

”InfoCamere”

Sede

via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma
tel.06 442851 - fax 06 44285255

Sede Operativa e Amministrativa

corso Stati Uniti, 14 - 35127 Padova
tel 049 8288111 - fax 049 8288406

Ufficio di Milano

via Viserba, 20 - 20126 Milano

Ufficio di Firenze

piazza P. Mascagni, 87 - 50127 Firenze

Ufficio di Pisa

via F. Turati, 43-45 - 56125 Pisa

Ufficio di Bari

via N. Loiacono, 20/B – 70126 Bari

www.infocamere.it

Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

Bilancio di Esercizio 2013

”InfoCamere”

Bilancio di Esercizio 2013

”InfoCamere”

"IC"

"InfoCamere"

Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane per azioni

Sede Legale

via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma

Capitale Sociale euro 17.670.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma N. 02313821007
Codice Fiscale e Partita IVA 02313821007

www.infocamere.it

Bilancio di Esercizio 2013

7	Relazione sulla Gestione
27	Bilancio al 31 dicembre 2013:
28	- Stato Patrimoniale
32	- Conto Economico
34	- Nota Integrativa
91	Allegato A - Rendiconto del Patrimonio Destinato
119	Allegato B - Prospetti supplementari: Rendiconto Finanziario
123	Relazione del Collegio Sindacale
127	Relazione della Società di Revisione
131	Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese controllate
135	Stato Patrimoniale e Conto Economico delle altre imprese partecipate

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Giancarlo Cremonesi

Collegio Sindacale

Presidente
Pier Andrea Chevallard

Sindaci Effettivi
Laura Benedetto
Ciro Forcella

Sindaci Supplenti
Lorenzo Ginisio
Lorella Palladino

Consiglieri
Guido Bolatto
Ferruccio Dardanello
Giada Grandi
Maurizio Pirazzini

Segretario del Consiglio
Giuseppe Sessa

Direttore Generale
Valerio Zappalà



Bilancio di Esercizio 2013

Relazione sulla Gestione



Signori Soci,

voglio aprire questa relazione con una valutazione positiva dei risultati raggiunti dalla Vostra Società nel corso del 2013, non soltanto dal punto di vista economico, come verrà illustrato in seguito, ma soprattutto per quanto riguarda i risultati ottenuti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi, anche in risposta ai mutamenti del quadro normativo.

Nel corso del 2013 la Vostra Società ha avuto complessivamente un andamento positivo chiudendo l'esercizio con un utile netto superiore a quello previsto nel budget previsionale, anche a seguito di un aumento dei ricavi del 2,0% rispetto al 2012, sostanzialmente dovuto alla maggior richiesta di Prodotti di firma digitale e ai maggiori approvvigionamenti da parte dei Distributori delle banche dati. Quanto sopra, accompagnato dalla riduzione dei costi, ha consentito di effettuare ulteriori riduzioni tariffarie su talune tipologie di servizi erogati alle Camere di Commercio per un ammontare complessivo di circa 1 milione di euro.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 11,7 milioni con un aumento di 1,5 milioni rispetto all'anno 2012, principalmente a causa della diminuzione dei costi operativi, con l'EBIT che si è incrementato di 1,3 milioni; il contributo consortile è rimasto invariato a 7,3 milioni di euro rispetto a quello previsto in sede di budget. Dal punto di vista operativo, nel corso del 2013, i maggiori sforzi della Società sono stati indirizzati all'attuazione di alcuni provvedimenti normativi che tendono a rafforzare il ruolo delle Camere di Commercio a supporto del sistema produttivo nazionale e che vedono, quindi, InfoCamere direttamente coinvolta come società in-house del Sistema Camerale.

Tali provvedimenti riguardano anzitutto lo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP), tematica che prende le mosse dall'art. 38 della legge 133 del 2008 e dai relativi due regolamenti di attuazione (DPR 159/2010 e DPR 160/2010).

Nel corso del 2013 InfoCamere ha ampliato i servizi a disposizione dei SUAP che si avvalgono del supporto delle Camere di Commercio con nuove funzioni rivolte all'interscambio informativo e documentale con le altre autorità competenti, preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, sanitaria. La disponibilità del sistema è stata dunque estesa anche ai soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi di autorizzazione e controllo delle attività economiche, dietro il coordinamento del SUAP.

È stata inoltre realizzata la piena integrazione con il Registro Imprese e con i servizi dell'Istituto di Pagamento di InfoCamere. Il processo di compilazione della pratica per il SUAP Camerale, infatti, è stato integrato con le funzioni di pagamento online disponibili per i titolari dell'ICONTO.

A fine 2013 sono 3.064 i Comuni che operano attraverso la soluzione standardizzata di front e back office realizzata per il SUAP "Camerale", con un incremento significativo, rispetto allo scorso anno, dei Comuni che, pur essendo accreditati presso il Ministero dello Sviluppo Economico, hanno stipulato una convenzione per l'utilizzo della piattaforma informativa delle Camere di Commercio. Si è invece stabilizzato il numero dei Comuni che hanno scelto la soluzione della delega alla Camera di riferimento.

Anche dal punto di vista della movimentazione delle pratiche nel 2013 si è registrato l'incremento del 90% rispetto al totale 2012, raggiungendo il ragguardevole numero di 88.610.

L'Istituto di Pagamento ha avviato la propria attività nel giugno 2013 e già alla fine dell'anno contava 608 utenti titolari di un ICONTO.

Nel corso dell'anno è stato predisposto l'ambiente operativo per gli utenti (web-banking) ed è stata realizzata l'integrazione dei servizi di pagamento con le applicazioni Telemaco, con le funzioni di compilazione delle pratiche SUAP limitatamente ai Comuni che operano con le Camere di Commercio, nonché con le utility per la richiesta di certificati di autenticazione (CNS) e di firma.

L'apertura dell'ICONTO è stata prioritariamente proposta ai cosiddetti "heavy users" dei servizi Telemaco, ovvero ai soggetti che normalmente generano flussi finanziari importanti grazie al consumo intensivo dei servizi di consultazione e di invio pratiche.

Il progetto INI-PEC gestito da InfoCamere nel 2013 ha raggiunto importanti risultati innanzitutto realizzando la prima versione del portale dedicato all'Indice. Da una parte sono state realizzate funzioni di caricamento/aggiornamento degli indirizzi PEC delle imprese da parte degli Ordini e collegi professionali; dall'altra è stato messo a disposizione degli utenti finali un portale web accessibile anche senza autenticazione che permette la ricerca di una PEC di impresa o professionista. Inoltre, il portale www.inipec.gov.it mette a disposizione degli ordini e dei collegi professionali un set di servizi online accessibili tramite Carta Nazionale dei Servizi che rendono semplici ed immediate le funzioni di aggiornamento dei contenuti dell'Indice.

Il portale INI-PEC, ad oggi, mette a disposizione del "sistema paese" più di 4,2 milioni di indirizzi PEC relativi a società e imprese individuali e più di 1 milione di indirizzi PEC relativi a professionisti appartenenti a più di 1.500 ordini e collegi professionali, che vengono sistematicamente consultati attraverso il portale e il cui utilizzo si sta affermando e consolidando con quasi 500 mila accessi e ben oltre 4 milioni di pagine visualizzate tra ricerche e contenuti informativi.

Al momento oltre all'attività continuativa di aggiornamento degli indirizzi PEC presenti nell'indice, sono in corso attività di consolidamento dei servizi esposti sul portale e interventi mirati a rendere più efficienti i servizi di aggiornamento, realizzando automazioni che tengono conto della realtà operativa e organizzativa degli oltre 1800 ordini presenti sul territorio italiano e che interagiscono quotidianamente con INI-PEC. Infine, sono in via di completamento i servizi di consultazione puntuale di INI-PEC per le Pubbliche Amministrazioni attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione, come previsto dalla norma. Oltre ad una iniziativa di un rilevante carattere tecnologico, INI-PEC è un progetto con peculiarità organizzative importanti, che ha permesso ad InfoCamere di entrare in contatto con la maggior parte degli Ordini e dei Collegi professionali del territorio nazionale, instaurando una prassi di collaborazione che garantisce il continuo aggiornamento dell'indice nazionale.

A fine 2013 è stato avviato il progetto per consentire alle Camere di Commercio ed a InfoCamere di fatturare alla Pubblica Amministrazione attraverso l'emissione e l'invio delle fatture elettroniche secondo le nuove disposizioni, che comporteranno adeguamenti dei sistemi informativi e dei processi di gestione per tutti i soggetti coinvolti. Recenti interventi normativi, a partire da quanto previsto nella legge finanziaria 2008, hanno fissato nuove regole relative all'emissione di fatture alle Pubbliche Amministrazioni, imponendo l'utilizzo della fatturazione elettronica con procedure e formati vincolanti. I principali obblighi dettati dalla norma sono:

- le fatture dovranno essere emesse in un formato XML stabilito da un apposito Decreto Ministeriale e firmate digitalmente,
- è prevista la presenza di un unico centro di «raccolta» nazionale, il Sistema di Interscambio (gestito da SOGEI), che riceve le fatture e le inoltra alle rispettive PPAA destinatarie.

Tali regole diventeranno obbligatorie in momenti diversi, a seconda della tipologia di PA destinataria:

- giugno 2014 per Ministeri, enti previdenziali, agenzie fiscali;
- giugno 2015 per altre Pubbliche Amministrazioni Centrali;
- un prossimo decreto dovrà fissare la data per le Pubbliche Amministrazioni Locali, tra cui sono incluse le Camere di Commercio.

Tre mesi dopo la data di obbligo, le Amministrazioni non potranno più pagare fatture emesse in formato non elettronico.

Dalle analisi periodiche svolte sullo stato dei servizi, sono emerse due distinte esigenze per la salvaguardia dei servizi di business aziendali, che hanno determinato l'avvio dei progetti di Disaster Recovery e Continuous Availability.

Il progetto che ha riguardato nel 2013 la revisione della soluzione di Disaster Recovery aziendale, ha aggiornato il primo parco di "catalogo" dei servizi in Disaster Recovery, identificato nell'analisi svolta nel 2012.

Nel corso del 2014, sarà necessario operare sul secondo parco di servizi, che è stato rivisto alla luce delle ultime analisi periodiche svolte nel corso dell'anno 2013. Il nutrito gruppo di servizi da introdurre nella soluzione per il 2014, necessita di apposite attività e di alcuni investimenti specifici.

Per ciò che riguarda la Continuous Availability, si è decisa la predisposizione di un secondo Data Center, posto nelle vicinanze della Sede Operativa di Padova, utile a rendere l'attuale Data Center resiliente ad eventi di natura non disastrosa, quali interruzioni di rete elettrica e/o informatica, guasti hardware, interventi di emergenza, ecc., che potrebbero mettere in gioco l'operatività dello stesso per un tempo medio della durata di ore o al massimo un giorno.

Il progetto del 2013 ha definito tecnicamente la soluzione da implementare in un ambiente di collaudo e provveduto ad eseguire dei test funzionali, per la verifica dei requisiti richiesti.

Gli eventi principali da segnalare per l'esercizio 2013 in merito alle società controllate e partecipate e alle operazioni straordinarie sono:

- il proseguimento della procedura di liquidazione volontaria della società Metaware, di cui InfoCamere è diventata socio unico nel giugno 2010;
- la fusione per incorporazione di IC Service Srl, posseduta al 100%, al fine di procedere alla concentrazione in capo a InfoCamere delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporata. L'operazione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato da InfoCamere, con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura, una semplificazione della struttura della catena partecipativa, nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società;
- la conclusione della procedura di cessione dell'intera partecipazione nella società Consorzio Servizi Avanzati SCpA avente sede a Taranto, che aveva avuto inizio a fine 2012;
- la cessione di parte della partecipazione detenuta nella società Borsa Mercè Telematica Italiana SCpA.

Risultati Economici

Nel 2013 il valore della produzione ha raggiunto i 97,7 milioni di euro, facendo registrare una continuità rispetto ai 98,1 milioni del 2012. Il contributo consortile obbligatorio del 2013, come nel 2012, è pari a 7,3 milioni. Analizzando i ricavi da vendite e prestazioni, il calo più vistoso, pari a circa 1,5 milioni di euro, dei ricavi da Servizi, è dovuto a riduzioni tariffarie su servizi erogati alle Camere di Commercio, decise nel corso dell'anno, mentre aumentano tutte le altre voci: i ricavi generati da maggior richiesta di Prodotti di firma digitale; i progetti di sviluppo commissionati da vari clienti; gli acquisti delle informazioni ricavabili dalle banche Dati.

Ricavi da vendite e prestazioni (.000 euro)

	Soci		Altri clienti		Totale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Contributo consortile	7.305	7.300	0	0	7.305	7.300
Banche dati	3.997	3.710	49.268	50.256	53.265	53.966
Prodotti	8.048	9.322	19	17	8.067	9.339
Commesse	974	776	0	1.586	974	2.362
Servizi	18.707	17.477	2.912	2.598	21.619	20.075
Totale	39.031	38.585	52.199	54.457	91.230	93.042

Sportello telematico camerale (.000 euro)

Anno	Ricavi	Utenti attivi (*)
2011	4.545	152.969
2012	4.612	178.749
2013	5.181	217.162

(*) utenti che hanno eseguito almeno una operazione nell'anno solare.

L'andamento dello Sportello telematico camerale ha visto una forte crescita degli utenti attivi anche nel 2013.

Sportello telematico camerale – diritti di segreteria riversati alle Camere (.000 euro) (*)

Anno	Pratiche	Consultazioni	Totale
2011	170.363	43.670	214.033
2012	168.377	42.946	211.323
2013	174.997	44.655	219.652

(*) comprensivi dei diritti OIC

Ricavi da Distributori, Associazioni e Ordini professionali (.000 euro)

Anno	Distributori		Associazioni e Ordini	
	Banche dati	Altri ricavi	Banche dati	Altri ricavi
2011	27.947	365	9.381	39
2012	24.559	352	9.655	76
2013	24.079	297	10.115	81

I ricavi provenienti da Distributori e Associazioni e Ordini nel 2013 restano complessivamente in linea con quelli registrati nel 2012.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite	93.041.812	91.230.249	1.811.563
Prod.interna	2.278.825	4.708.228	(2.429.403)
Altri ricavi	2.366.156	2.198.290	167.866
Valore della produzione	97.686.793	98.136.767	(449.974)
Costi esterni operativi	40.211.138	47.616.070	(7.404.932)
Valore aggiunto	57.475.655	50.520.697	6.954.958
Costi del personale	45.783.244	40.283.773	5.499.471
Margine operativo lordo	11.692.411	10.236.924	1.455.487
Ammortamenti e accantonamenti	10.169.628	10.043.617	126.011
Risultato operativo	1.522.783	193.307	1.329.476)
Risultato dell'area accessoria	0	0	0
Risultato dell'area finanziaria	1.580.239	1.987.403	(407.164)
Ebit normalizzato	3.103.022	2.180.710	922.312
Risultato dell'area straordinaria	134.816	854	133.962
Ebit integrale	3.237.838	2.181.564	1.056.274
Oneri finanziari	(35.480)	(2.239)	(33.241)
Risultato lordo	3.202.358	2.179.325	1.023.033
Imposte sul reddito	2.187.646	1.721.170	466.476
Risultato netto	1.014.712	458.155	556.557

Non vengono riportati indici di redditività che non risulterebbero significativi per una società consortile, per definizione senza obiettivi di lucro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.655.699	8.894.908	(1.239.209)
Immobilizzazioni materiali nette	19.937.285	20.300.207	(362.922)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	32.455.163	21.166.974	11.288.189
A - Capitale immobilizzato	60.048.147	50.362.089	9.686.058
Rimanenze di magazzino	796.304	1.864.780	(1.068.476)
Crediti verso Clienti	47.761.940	47.811.319	(49.379)
Altri crediti	4.862.265	4.405.799	456.466
Ratei e risconti attivi	4.237.851	4.026.002	211.849
B - Attività d'esercizio a breve termine	57.658.360	58.107.900	(449.540)
Debiti verso fornitori	10.592.009	10.163.479	428.530
Acconti	20.183.755	21.391.943	(1.208.188)
Debiti tributari e previdenziali	5.352.690	4.825.395	527.295
Altri debiti	44.900.598	43.638.765	1.261.833
Ratei e risconti passivi	647.037	528.540	118.497
C - Passività d'esercizio a breve termine	81.676.089	80.548.122	1.127.967
D - Capitale d'esercizio netto (B-C)	(24.017.729)	(22.440.222)	(1.577.507)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.207.945	12.536.902	(328.957)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	3.244.986	2.850.303	394.683
E - Passività a medio lungo termine	15.452.931	15.387.205	65.726
F - Capitale investito (A+D-E)	20.577.487	12.534.662	8.042.825
G - Patrimonio netto	45.767.857	44.782.109	985.748
H - Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(182.161)	(216.347)	34.186
I - Posizione finanziaria netta a breve termine	(25.008.209)	(32.031.100)	7.022.891
J - Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G+H+I)	20.577.487	12.534.662	8.042.825

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
1. Margine primario di struttura	(14.442.937)	(5.796.327)	(5.049.605)
2. Quoziente primario di struttura	0,76	0,89	0,89
3. Margine secondario di struttura	1.009.994	9.590.878	9.202.762
4. Quoziente secondario di struttura	1,02	1,19	1,19

Legenda

1. Mezzi propri meno attivo fisso
2. Mezzi propri su attivo fisso
3. Mezzi propri più passività a lungo meno attivo fisso
4. Mezzi propri più passività a lungo su attivo fisso

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riepilogata di seguito.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari	24.814.465	31.911.847	(7.097.392)
Denaro e altri valori in cassa	6.768	7.534	(576)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	24.821.233	31.919.191	(7.097.958)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	24.821.233	31.919.191	(7.097.958)
Posizione finanziaria netta a breve termine	32.031.100	30.130.828	1.900.272
Crediti finanziari oltre 12 mesi	182.161	216.347	(34.186)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	182.161	216.347	(34.186)
Posizione finanziaria netta	25.190.370	32.247.447	(7.057.077)

Per maggiori dettagli sull'aumento della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario in fondo alla Nota Integrativa.

Investimenti

Nel corso del 2013 gli investimenti di rinnovo e di aggiornamento tecnologico sono ammontati per la parte hardware a circa 3,5 milioni di euro. Gli esborsi più importanti hanno riguardato l'upgrade dei sistemi di storage e hardware di rete. A questi si sommano circa 0,9 milioni di euro per licenze software.

Ricerca e sviluppo nuovi prodotti e servizi

Nel corso del 2013 InfoCamere ha destinato parte delle proprie iniziative di ricerca e sviluppo a diverse aree di intervento:

- **Miglioramento degli strumenti interni per l'efficienza del Sistema Camerale**

InfoCamere ha assunto come propria linea strategica quella di fornire supporto alle Camere di Commercio nella riduzione dei tempi e dell'impegno necessario per l'elaborazione interna degli input prima di restituire output verso l'esterno. Un contributo importante di InfoCamere su questo tema è stato lo sviluppo di uno strumento, "Ciclo della Performance", idoneo a misurare le variabili fondamentali dell'efficienza del Sistema Camerale. Attraverso varie implementazioni, terminate nel 2013, è stato quindi realizzato un sistema di monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance camerale, che è andato ad aggiungersi al Controllo di Gestione. Passando all'ambito più strettamente applicativo, InfoCamere è stata fortemente impegnata a supportare le Camere, tramite i servizi informatici gestiti, nel loro processo di incremento dell'efficienza; così, il 2013 ha visto il raggiungimento di importanti risultati in merito alla reingegnerizzazione delle procedure di caricamento del Registro Imprese, che porterà alla dismissione del sistema Copernico.

- **Supporto all'attività delle Camere verso le imprese e la Pubblica Amministrazione**

InfoCamere è stata coinvolta nel progetto di riforma del SUAP, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, secondo quanto previsto dall'art. 38 del DL 112/2008 e dai due regolamenti di relativa attuazione: DPR 159/2010 e DPR 160/2010.

Il SUAP è stato fino ad oggi, e continua ad essere, un istituto di competenza tipicamente comunale; le norme sopra citate attribuiscono, tuttavia, un ruolo importante al Sistema Camerale. Alle Camere spetta infatti il compito di fornire supporto organizzativo e tecnologico ai Comuni che non sono in grado di far funzionare lo Sportello Unico per le Attività Produttive in modo conforme alle nuove norme, con particolare riferimento alla gestione completamente telematica del procedimento. Con il tempo, l'impegno a supporto dei SUAP è diventato asset strategico del Sistema Camerale, in quanto iniziativa di semplificazione a beneficio del sistema produttivo nazionale.

Nel 2013 InfoCamere ha continuato le attività di avvio e sviluppo dell'Istituto di Pagamento offrendo ai suoi clienti un Conto di pagamento denominato ICONTO. La principale spinta verso tale scelta è stata data dalla forte evoluzione dei servizi di e-government verso le imprese che ha notevolmente sviluppato l'interazione telematica ed anche di tipo economico tra Pubblica Amministrazione e mondo produttivo.

È stato in particolare avviato un primo gruppo di servizi di pagamento correlati al Registro delle Imprese (consultazione e pratiche telematiche), all'erogazione della Carta Nazionale dei Servizi e di strumenti per la firma digitale, al SUAP.

All'interno del "Codice dell'Amministrazione Digitale", un provvedimento con un impatto rilevante sull'attività di InfoCamere è stata l'istituzione dell'Indice Nazionale degli indirizzi di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle imprese e dei professionisti, ovvero la creazione di un punto unico di accesso istituzionale in cui utenti (cittadini, imprese, PA) possono reperire in maniera agevole l'indirizzo di posta elettronica certificata di un operatore economico, sia esso un'impresa che un professionista appartenente ad un ordine od un collegio professionale riconosciuto con legge dello Stato. Come riportato nel Decreto ministeriale 19 marzo 2013: "L'INI-PEC è realizzato e gestito in modalità informatica dal MISE, che si avvale di InfoCamere". Il 2013 ha visto pertanto un significativo sforzo progettuale da parte di InfoCamere per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa ed in data 19 giugno 2013 è stata rilasciata la prima versione del portale INI-PEC, conforme ai requisiti del Decreto e contenente un significativo numero di indirizzi PEC di professionisti e tutti gli indirizzi PEC presenti a quella data nel Registro delle Imprese.

InfoCamere ha costituito anche rapporti di natura contrattuale con alcune amministrazioni. Di particolare rilevanza, in questo ambito, è stata la convenzione stipulata tra Ministero della Giustizia ed InfoCamere con l'obiettivo di realizzare alcuni servizi informatici riguardanti le procedure concorsuali ed il processo civile telematico. Nell'ambito di questa attività è stato iscritto presso il Ministero un Punto Di Accesso (PDA per il processo civile telematico) a disposizione delle imprese per la consultazione delle informazioni disponibili nel "dominio giustizia" predisposto dal Ministero stesso. Il 2013 è stato dedicato alla realizzazione del cosiddetto "PDA camerale" interamente sviluppato da InfoCamere ed operante sui sistemi interni aziendali.

- **Rafforzamento del valore informativo del Registro Imprese e degli altri dati camerali**

In materia di incremento della qualità dei dati, il biennio 2012-2013 ha visto lo svolgimento di tre principali attività progettuali: un progetto finalizzato all'acquisizione dei dati relativi alle attestazioni SOA presenti nel casellario imprese tenuto da AVCP, alle certificazioni ISO in possesso di Accredia e all'inclusione nel Registro Imprese dei dati concernenti gli addetti delle imprese forniti da INPS.

In tema di valorizzazione delle informazioni in uscita dal Registro Imprese, InfoCamere ha condotto nel 2013 un importante progetto finalizzato alla revisione della Visura Camerale. L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare una revisione della Visura Camerale (e degli altri output ad essa collegati, come ad esempio il Fascicolo) sia in termini grafici che di contenuto, affinché diventi strumento completo e ufficiale per conoscere il mercato, promuovere le imprese e tutelare la loro attività.

Nel 2013 è stata inoltre realizzata un'implementazione sul servizio ASSI denominata ASSI PLUS al fine di consentire ad alcuni distributori di medie dimensioni di interrogare in maniera selettiva il Registro Imprese, evitando ai clienti un investimento nella realizzazione di una propria banca dati di visure Registro Imprese.

- **Miglioramento dell'efficienza InfoCamere**

Nel 2013 vi è stato un forte impegno aziendale sul tema della Business Continuity con l'obiettivo essenziale di salvaguardare i servizi erogati ai clienti. In tal senso, la prima azione intrapresa è stata la revisione della soluzione di Disaster Recovery aziendale che gestisce la "ripartenza" dei servizi all'utenza a seguito di eventi disastrosi. Il 2013 ha visto l'inclusione in Disaster Recovery di un primo gruppo di servizi InfoCamere. Un secondo gruppo di attività progettuali è stato finalizzato al miglioramento dei processi di lavoro con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse e automatizzare alcuni processi; a tal proposito nel 2013 vi è stata la realizzazione di due attività per la gestione degli Statuti e dei Bilanci.

Società controllate e partecipate

IC Service Srl: la società, prima partecipata al 100%, è stata fusa per incorporazione nel 2013.

Metaware SpA (partecipata al 100%): nel corso del 2013 è proseguita la procedura di liquidazione volontaria della società iniziata nel 2009. La società non ha svolto alcuna attività in quanto le commesse precedentemente avviate a favore dei clienti e nell'ambito di progetti cofinanziati dalla Commissione Europea sono cessate nel 2010.

Proseguono le azioni per giungere alla definizione del contratto di leasing sottoscritto nel 2005 per l'acquisizione dell'immobile che fungeva da sede della società con la società Centro Leasing SpA ora MedioCredito Italiano SpA e scadente nel 2018; le necessità finanziarie derivanti dal pagamento delle rate mensili del leasing sono state coperte mediante finanziamenti concessi da InfoCamere. Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato approvato dai soci il 26 febbraio 2014 e riporta un risultato netto negativo di circa 424 mila euro, con un patrimonio netto negativo per circa 2,2 milioni di euro.

Job Camere Srl (partecipata al 36%), dopo la scissione del 2009 che ha dato origine a IC Outsourcing SCrl, ha mantenuto la sola attività di agenzia per il lavoro, ottenendo nel 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'autorizzazione a tempo indeterminato a svolgere tale attività. L'attività viene svolta avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma, Torino e Milano. Il progetto di bilancio 2013 non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci riporta un valore della produzione di 14,5 milioni di euro con un risultato netto positivo di 209.000 euro circa.

IC Outsourcing SCrl (partecipata al 38%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi tecnici, logistici, informatici e gestionali. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova e Roma o in unità produttive costituite presso i clienti. Il progetto di bilancio 2013 non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci riporta un valore della produzione di 16,7 milioni di euro con un risultato netto positivo di 115.000 euro circa.

Ecocerved SCrl (partecipata al 37%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione. Ha chiuso l'esercizio 2013 con un valore della produzione di 7,7 milioni di euro, con un leggero aumento rispetto al 2012 quando il valore della produzione aveva raggiunto i 7,3 milioni; l'utile netto, invece, di circa 247 mila euro è lievemente diminuito.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato e non prevedono operazioni atipiche e/o inusuali.

Società Controllate	Crediti Finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Metaware SpA in liquidazione	2.250.000	0	129.051	65.416	0	31.200
Totale	2.250.000	0	129.051	65.416	0	31.200

Società Collegate	Crediti Finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Acquisti
Ecocerved SCarl	0	0	466.249	501.061	577.755	949.754
IC Outsourcing SCrl	0	0	925.949	412.381	1.380.268	3.196.664
Job Camere Srl	0	0	161.199	159.693	217.082	573.151
Totale	0	0	1.553.397	1.073.135	2.175.104	4.719.569

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e non ha controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A gennaio 2014 è iniziato il rilascio da parte di InfoCamere dei codici LEI richiesti dai soggetti giuridici che sono oggetto di segnalazione delle operazioni in derivati, ai sensi del regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (European Market Infrastructure Regulation, EMIR). InfoCamere infatti ha assunto il ruolo di partner tecnologico di UnionCamere, che è stata designata in data 23 Agosto 2013 quale *pre-Local Operating Unit* (*pre-LOU*) italiana, avendo presentato la propria candidatura presso Banca d'Italia e Consob, rappresentanti nazionali nel Comitato di Supervisione Regolamentare. A fine febbraio erano stati rilasciati più di 7.000 codici. Il 5 marzo 2014 è stata resa disponibile la nuova Visura 2.0 del Registro Imprese. Tra le principali novità si segnalano l'introduzione del QRCode (codice a barre bidimensionale) a garanzia dell'ufficialità, autenticità e integrità del documento, la copertina riepilogativa contenente i dati più rilevanti dell'impresa e i riassunti presenti in ogni capitolo del documento che ne rendono più semplice la consultazione e più immediata l'individuazione delle informazioni di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2014 sono previsti ricavi da vendite e prestazioni per circa 91,7 milioni di euro, comprensivi di 7,3 milioni di euro di contributi consortili, ed un Valore della Produzione complessivo di 98,3 milioni di euro. I risultati complessivi del primo bimestre 2014 sono in linea rispetto alle previsioni.

Informativa ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria. La Società non intrattiene rapporti significativi con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

La Società non ha necessità di ricorrere a forme di finanziamento di terzi e le scadenze delle attività finanziarie sono tali da permettere il loro realizzo in tempi rapidi e senza problemi di rilievo.

La Società non presenta pertanto rischi di liquidità. Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi, oltre a quelle legate all'inflazione.

Quanto al rischio di credito, le operazioni sono state chiuse in genere con controparti di elevata affidabilità e pertanto non si ha ragione di credere che vi siano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti sottostanti.

Si segnala inoltre che per i clienti con i quali sono stati sottoscritti contratti di distribuzione sono state acquisite fideiussioni bancarie e/o assicurative a garanzia dei crediti nascenti dalla fornitura dei servizi previsti da detti contratti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente.

Organico

Nel corso dell'esercizio sono state apportate significative modifiche della struttura organizzativa.

Nel 2013 vi è stato un incremento dell'organico del 17,5%, prevalentemente determinato dall'incorporazione di IC Service. Tale personale, venuto a far parte della nostra realtà societaria, dedicato ai servizi di contact center, ha mediamente un'età anagrafica inferiore a quella complessiva aziendale.

Il 54% dell'organico è in possesso di un titolo di studio universitario e molte persone hanno anche un'ulteriore formazione specialistica e/o master post-universitario.

Il personale maschile è rappresentato da 413 unità, mentre quello femminile, che consta di 271 unità, rappresenta il 40% della popolazione aziendale, tale indicatore di genere si è incrementato nel 2013.

I dati che seguono danno una maggiore evidenza sulla composizione e sull'andamento dell'organico.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2013

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (n°)	21	65	327	413
Donne (n°)	8	20	243	271
Totale	29	85	570	684
Età media (anni)	52	52	46	46
Anzianità lavorativa media (anni)	18	22	17	17
Contratto a tempo indeterminato (n°)	28	85	558	671
Contratto a tempo determinato (n°)	1	0	12	13
Totale	29	85	570	684

Turnover anno 2013

Descrizione	Organico al 1° gennaio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformaz a t. ind.	Organico al 31 dicembre
Contratti a tempo indeterminato						
Dirigenti	29	0	2	1	0	28
Quadri	80	4	2	3	0	85
Impiegati	467	94	2	(4)	3	558
Contratti a tempo determinato						
Dirigenti	0	1	0	0	0	1
Impiegati	6	12	3	0	(3)	12
Totale	582	111	9	0	0	684

Sviluppo del Personale

Il 2013 si è contraddistinto per un forte impegno sul fronte organizzativo. È stato portato a termine il processo d'integrazione del personale proveniente dalla Società IC Technology, incorporata a dicembre 2012, e dislocato sulle sedi di Bari, Pisa e Padova.

Con la fine dell'anno si è poi conclusa un'ulteriore operazione di fusione per incorporazione della società IC Service, dedicata ai servizi di assistenza e contact center. L'operazione si inquadra nell'ambito di un percorso di semplificazione e di razionalizzazione delle partecipazioni societarie avviato negli ultimi anni da InfoCamere, al fine di perseguire obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale, nonché di riduzione dei costi. Sul fronte del personale ciò ha comportato l'ingresso in azienda di 90 persone dipendenti e di circa 70 in somministrazione. In questo contesto dinamico è stato definito e sottoscritto, a fine giugno, con le rappresentanze sindacali, il nuovo contratto aziendale di secondo livello a valere sino al 2016, che ha voluto rappresentare un'occasione di forte discontinuità con il passato, consentire una semplificazione e razionalizzazione di molti istituti contrattuali, pervenire ad un contenimento dei costi e soprattutto determinare condizioni per favorire i nuovi indirizzi della società.

L'impegno organizzativo, in termini di integrazione ed ottimizzazione dei principali processi aziendali, proseguirà per tutto il 2014 con una valorizzazione e allocazione ottimale delle risorse professionali, al fine di garantire la continuità aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi strategici in un contesto istituzionale e di mercato in profondo cambiamento.

Formazione

Anche nel 2013 è proseguito l'impegno finalizzato a garantire l'aggiornamento e la crescita del patrimonio di competenze e conoscenze diffuse tra i dipendenti.

Complessivamente, considerando tutti gli ambiti nei quali si articola l'offerta formativa aziendale, nel 2013 sono state effettuate 19.240 ore di formazione, che hanno attestato un incremento del 7% rispetto al 2012. Circa il 50% dei corsi sono stati organizzati e progettati in house su specifiche esigenze. Si sono utilizzate fonti di finanziamento, quali Fondimpresa e Fondirigenti, con le quali è stato possibile realizzare particolari iniziative formative soprattutto di tipo manageriale, che hanno previsto anche percorsi individuali di coaching.

Gli ambiti di potenziamento e sviluppo di competenze hanno riguardato temi trasversali relativi principalmente alle soft-skill, su cui vi è una costante attenzione ritenendole elementi chiave nei processi aziendali e al raggiungimento qualitativo di risultati in contesti organizzativi complessi. Teamworking, tecniche di negoziazione, pianificazione e controllo, analisi dei requisiti cliente sono alcuni dei temi affrontati.

In ambito project management, con l'avvio di un nuovo importante processo per la governance dei progetti aziendali e l'individuazione di un gruppo di project manager dedicato, è stato promosso nel corso dell'anno un percorso di sviluppo delle competenze sia hard che soft skill, strutturato in diversi incontri, con varie modalità formative: moduli e-learning propedeutici al corso di formazione in presenza, partecipazione ad eventi interaziendali, case study, testimonianze aziendali. Distintivi ed efficaci per il gruppo dei PM i workshop esperenziali in modalità outdoor.

Si sono inoltre svolti diversi seminari interni su strumenti di project management, sicurezza ICT e risk management, finalizzati ad approfondire rischi/opportunità delle attività progettuali e condividere competenze utili a contribuire al successo dei progetti.

In considerazione della rilevanza strategica del progetto/servizio "Istituto di Pagamento" si sono effettuati diversi momenti formativi sui principali elementi organizzativi e di compliance degli operatori nel sistema dei pagamenti, sulla procedura online di apertura del conto di pagamento, su aspetti tecnologici ed approfondimenti normativi, trasparenza e antiriciclaggio.

In termini di formazione continua ed aggiornamento professionale tecnico-specialistico, che rappresenta circa il 37% degli investimenti nel 2013, in particolare sono stati organizzati corsi su nuove tecnologie di sviluppo, Liferay, Java e sviluppo di dispositivi mobili e un workshop sul codice dell'amministrazione pubblica. Si è data continuità alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro coinvolgendo, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, i lavoratori neo-assunti, i dirigenti e preposti di nuova nomina.

Comunicazione interna

Nel 2013 ha preso avvio il processo di sviluppo della nuova intranet aziendale, rispetto al quale le diverse funzioni, in una prima fase, hanno condiviso le necessità di migrazione di componenti già in uso e individuato le nuove esigenze, definito l'ottimizzazione dei flussi di navigazione. Successivamente, coinvolgendo gli utilizzatori finali anche su nuove funzionalità di tipo social, forum, wiki, blog, è stato possibile facilitare la definitiva dismissione della vecchia intranet.

Diversi ed importanti rilasci hanno riguardato nuovi siti all'interno dell'intranet con una profilazione utente definita e limitata in termini di accesso. Tra i siti principali realizzati vi sono "Giustizia", "Cruscotto Parlamentare", "Rete Camerale", "Distributori", "CAD", "Formazione", "Procedi".

Inoltre per accompagnare ulteriormente l'iniziativa organizzativa sulla nuova governance di gestione progetti è stato creato un sito dedicato ai Project Manager, quale luogo virtuale di condivisione e scambio.

Un piano di comunicazione è stato attuato per accompagnare l'applicazione del nuovo accordo integrativo aziendale, al fine di allineare il personale ed il management sulle nuove prassi e procedure aziendali.

Salute, Protezione e sicurezza del lavoro

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi per circa 156.000 euro destinati al miglioramento delle misure di Prevenzione e Protezione, alla Sorveglianza Sanitaria ed all'ergonomia delle postazioni di lavoro per videoterminalisti.

Nel corso del 2013 si è confermata con un audit interno la piena rispondenza del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) a quanto indicato nelle linee guida UNI-INAIL.

È proseguita in modalità e-learning la formazione generale sui rischi connessi all'attività di InfoCamere ed inoltre si è completato il piano di formazione specifica in aula per tutti i lavoratori, per i preposti e per i dirigenti in aula secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regioni.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti sul lavoro di alcun genere, né addebiti da parte di dipendenti o rilievi da parte degli Organismi di Vigilanza preposti.

Ambiente

La Società promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche.

Da ottobre 2013 si sono avviati interventi di riqualificazione della centrale termica per la sede di Padova con l'attivazione di nuove caldaie a condensazione anche allo scopo di ridurre i consumi energetici ed i costi di esercizio.

Da settembre 2013 è operativa la nuova sede di Roma in cui da fine anno è concentrato anche il personale del call center. Lo stabile è stato ristrutturato con particolare attenzione agli aspetti di risparmio energetico ed è certificato in classe energetica A+.

Nel corso dell'anno non si sono verificati incidenti o danni ambientali di alcun genere.

Altre informazioni

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

La società ha sede in Roma, via G.B. Morgagni n. 13 e uffici ai seguenti indirizzi:

- Sede Operativa e Amministrativa: Padova, Corso Stati Uniti n.14
- Unità Locale: Milano, via Viserba n. 20
- Unità Locale: Firenze, piazza P. Mascagni n. 87
- Unità Locale: Pisa, via Filippo Turati n. 43-45
- Unità Locale: Bari, via Natale Loiacono n. 20/B

Conclusioni

Signori Soci,

la presentazione dei risultati del 2013 è come sempre accompagnata dal ringraziamento a tutti gli amministratori, dirigenti e impiegati delle Camere di Commercio, dell'Unioncamere nazionale, delle Unioni Regionali e degli altri Enti del Sistema Camerale per l'attenzione e il favore con i quali hanno accompagnato l'attività di InfoCamere. È questo il capitale più prezioso per garantire alla Vostra Società un futuro in linea con la sua missione istitutiva.

Un caloroso ringraziamento va parimenti a tutti i Clienti esterni al Sistema Camerale, ai Distributori, alle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni di categoria, agli Ordini professionali, ai professionisti e alle imprese che utilizzano i servizi di InfoCamere in misura sempre maggiore e, vogliamo sperare, con crescente soddisfazione.

Infine il Consiglio di Amministrazione vuole esprimere il più vivo apprezzamento per l'impegno degli impiegati e dei dirigenti di InfoCamere e delle società controllate e partecipate.

La loro capacità di sintonizzarsi con gli indirizzi strategici provenienti dal vertice aziendale assicura al Sistema Camerale una efficienza operativa della quale dispongono pochi altri Enti del settore pubblico.

Signori Soci,

nel chiederVi l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, certificato dalla società di revisione Mazars SpA e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari a euro 1.014.712 per l'intero importo a incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Roma, 19 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Cremonesi

Bilancio al 31 dicembre 2013

Stato patrimoniale attivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.945.356	831.795
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.387.611	2.203.999
5) Avviamento	0	29.509
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	49.482	5.614.816
7) Altre	2.273.250	214.789
Totale immateriali	7.655.699	8.894.908
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	14.476.158	14.947.742
2) Impianti e macchinario	5.305.542	5.285.090
3) Attrezzature industriali e commerciali	151	281
4) Altri beni	155.434	67.094
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale materiali	19.937.285	20.300.207
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	392.395
b) imprese collegate	781.534	781.534
d) altre imprese	153.758	608.895
Totale partecipazioni	935.292	1.782.824
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	201.487	195.035
- oltre 12 mesi	182.161	216.347
Totale crediti	383.648	411.382
3) Altri titoli	29.882.274	17.772.519
Totale finanziarie	31.201.214	19.966.725
Totale immobilizzazioni	58.794.198	49.161.840

	31/12/2013	31/12/2012
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	698.053	1.690.750
4) Prodotti finiti e merci	98.251	174.030
Totale rimanenze	796.304	1.864.780
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	47.761.940	47.811.319
- oltre 12 mesi	0	36.300
Totale crediti verso clienti	47.761.940	47.847.619
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.379.051	1.991.846
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.553.397	1.443.779
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	18.540	18.540
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	438.997	464.005
- oltre 12 mesi	1.637.597	1.575.331
Totale crediti per imposte anticipate	2.076.594	2.039.336
5) Verso altri	270.793	292.594
Totale crediti	54.060.315	53.633.714
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	186.976	111.909
Totale attività finanziarie	186.976	111.909
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	24.814.465	31.911.847
Di cui Patrimonio Destinato	1.518.196	0
3) Denaro e valori in cassa	6.768	7.344
Di cui Patrimonio Destinato	291	0
Totale disponibilità liquide	24.821.233	31.919.191
Totale attivo circolante	79.864.828	87.529.594
D) Ratei e risconti	4.237.851	4.026.002
Di cui Patrimonio Destinato	45.133	0
Totale attivo	142.896.877	140.717.436
Di cui Patrimonio Destinato	1.564.396	0

Stato patrimoniale passivo

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	17.670.000	17.670.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.371	9.371
III. Riserva di rivalutazione	15.965.620	15.965.620
IV. Riserva legale	3.534.000	3.534.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	6.179.564	5.721.409
- Riserva avanzo di fusione	1.394.597	1.423.561
- Riserva per conversione/arrotondamento in euro	0	0
- Altre	(7)	(7)
Totale altre riserve	7.574.154	7.144.963
Di cui Patrimonio Destinato	800.000	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile d'esercizio	1.014.712	458.155
Di cui Patrimonio Destinato	(248.565)	0
Totale patrimonio netto	45.767.857	44.782.109
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	388.002	400.319
3) Altri	2.856.984	2.449.984
Totale fondi per rischi e oneri	3.244.986	2.850.303
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.536.902	11.836.945
Di cui Patrimonio Destinato	54.198	0

	31/12/2013	31/12/2012
D) Debiti		
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	20.183.755	21.391.943
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.592.009	10.163.479
Di cui Patrimonio Destinato	67.316	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	65.416	1.119.745
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.073.136	2.413.997
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.204.960	3.174.991
Di cui Patrimonio Destinato	16.616	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.147.730	1.650.404
Di cui Patrimonio Destinato	22.758	0
- entro 12 mesi	43.762.046	40.105.023
Di cui Patrimonio Destinato	948.646	0
Totale debiti	81.029.052	80.019.582
E) Ratei e risconti		
Di cui Patrimonio destinato	647.037	528.540
	56.922	0
Totale passivo	142.896.877	140.717.436
Di cui Patrimonio Destinato	1.717.891	0
Conti d'ordine		
	31/12/2013	31/12/2012
2) Sistema improprio degli impegni	22.113.269	31.269.796
3) Sistema improprio dei rischi	20.832.596	15.517.804
Totale conti d'ordine	42.945.865	46.787.600

Conto Economico

Gli importi presenti sono espressi in euro

	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.041.812	91.230.249
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.018.068)	613.263
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.296.893	4.094.965
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	2.366.156	2.198.290
- contributi in conto esercizio	0	0
Totale altri ricavi e proventi	2.366.156	2.198.290
Di cui Patrimonio Destinato	3.677	0
Totale valore della produzione	97.686.793	98.136.767
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.727.603	3.484.113
Di cui Patrimonio Destinato	22	0
7) Per servizi	32.825.235	38.910.139
Di cui Patrimonio Destinato	124.035	0
8) Per godimento di beni di terzi	4.286.737	4.417.861
Di cui Patrimonio Destinato	8.995	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	32.263.752	28.666.485
b) Oneri sociali	9.674.850	8.549.441
c) Trattamento di fine rapporto	2.505.458	2.428.150
e) Altri costi	1.339.184	639.697
Totale costi per il personale	45.783.244	40.283.773
Di cui Patrimonio Destinato	339.830	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.488.843	6.055.096
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.773.785	3.488.521
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.262.628	9.543.617
11) Variaz. delle riman. di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	75.778	(128.933)
12) Accantonamento per rischi	567.000	500.000
13) Altri accantonamenti	340.000	0
14) Oneri diversi di gestione	1.295.785	932.890
Di cui Patrimonio Destinato	4.261	0
Totale costi della produzione	96.164.010	97.943.460
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.522.783	193.307

	31/12/2013	31/12/2012
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- altri	12.571	18.807
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	457.856	440.662
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	42.704
- altri	1.109.812	1.485.230
Di cui Patrimonio Destinato	109.653	0
Totale altri proventi finanziari	1.580.239	1.987.403
Totale proventi finanziari (15+16)	1.580.239	1.987.403
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	35.446	2.185
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.446	2.185
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(34)	(54)
Totale proventi e oneri finanziari	1.544.759	1.985.164
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	134.817	0
- varie	0	855
Totale proventi	134.817	855
21) Oneri		
- varie	0	0
- differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	1
Totale oneri	1	1
Totale delle partite straordinarie	134.816	854
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.202.358	2.179.325
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.225.899	1.906.152
b) Imposte differite (anticipate)	(38.253)	(184.982)
Totale imposte	2.187.646	1.721.170
Di cui Patrimonio Destinato	(115.248)	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.014.712	458.155
Di cui Patrimonio Destinato	(248.565)	0

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2013

Stato Patrimoniale

Premessa

InfoCamere, il braccio tecnologico delle Camere di Commercio italiane, è la struttura di eccellenza per la gestione del patrimonio informativo del Sistema Camerale.

Progettando e sviluppando le soluzioni informatiche più innovative e aggiornate, collega tra loro quotidianamente le Camere di Commercio, mettendole in rete con tutti gli attori del sistema produttivo italiano: imprese, cittadini, Pubblica Amministrazione, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Operatori dell'informazione economica. InfoCamere gestisce infatti la rete telematica ad alta velocità ed elevato standard di sicurezza che collega tra loro i nodi nevralgici del Sistema Camerale (105 Camere di Commercio e 235 sedi distaccate), supportandolo, grazie alla completa dematerializzazione di pratiche e documenti, nella gestione delle complesse procedure amministrative legate alla vita delle imprese e mettendo le sue banche dati a disposizione di tutti, in modo rapido e semplice.

Una delle realizzazioni più significative di InfoCamere per le Camere di Commercio è il Registro Imprese telematico, anagrafe economica e strumento di pubblicità legale delle aziende, istituito fin dall'origine, nel 1993, come registro informatico: caratteristica che lo ha reso una novità assoluta in campo europeo.

Ai servizi tradizionalmente offerti da InfoCamere, nel tempo se ne sono affiancati altri che vedono il Sistema Camerale ed InfoCamere ricoprire il ruolo di snodo per l'erogazione di servizi da e verso la Pubblica Amministrazione e per la gestione di flussi di pagamento correlati ai servizi erogati.

In questo contesto InfoCamere ha sviluppato i propri servizi di pagamento on-line (IConto) ed ha costituito il proprio Istituto di Pagamento, avendo ottenuto il 2 gennaio 2013 da Banca d'Italia l'iscrizione all'apposito Albo. L'attività della Società spazia dunque dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere (grazie soprattutto al portale registroimprese.it che è il vero e proprio motore di ricerca nel settore dell'economia nazionale), all'informatizzazione e semplificazione dei servizi che le stesse Camere mettono a disposizione delle imprese soprattutto nel loro rapporto con la

Pubblica Amministrazione (ad esempio tramite il software ComUnica, la gestione del portale impresainungiorno.gov.it e delle pratiche legate al SUAP), allo sviluppo di servizi informatici necessari alle loro attività di back office. InfoCamere, dunque, supporta le Camere di Commercio nella loro missione di curare gli interessi generali delle imprese, promuovendone la competitività. InfoCamere è inoltre l'Autorità di Certificazione per le Carte Tachigrafiche (DM 23 Giugno 2005) e per il suo tramite le Camere di Commercio – Autorità preposte all'emissione – rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte, gestendone l'intero ciclo di vita. La Società fornisce alle Pubbliche Amministrazioni l'accesso al Registro Imprese, assicurando loro la consultazione dei dati senza oneri, secondo quanto stabilito dall'art. 50 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, salvo quelli per la fornitura telematica e i servizi a valore aggiunto.

Le banche dati camerale sono poi rese disponibili, sulla base di un contratto di distribuzione sottoscritto con InfoCamere, anche attraverso i Distributori, operatori professionali attivi nel mercato delle informazioni commerciali e del recupero crediti, sia per l'erogazione di documenti in formato ufficiale, sia per l'estrazione di dati elementari da combinare con informazioni provenienti da altre fonti.

InfoCamere progetta, sviluppa ed eroga servizi informatici secondo gli standard ISO 9001, avendo inizialmente conseguito la certificazione nel 1997 (Norma ISO 9001:1994), poi adeguata agli standard Vision 2000 (Norma ISO 9001:2000) ed infine estesa, in marzo 2009, alla nuova edizione (Norma ISO 9001:2008).

La Società è conforme allo standard per la sicurezza delle informazioni ISO 27001, avendo conseguito nel 2012 la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2005 dei propri processi di gestione della sicurezza delle informazioni che include aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa. Ha definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall'art.30 del D.Lgs. 81/2008.

La società non ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9/4/1991, n.127 in quanto l'inclusione della società Metaware SpA in liquidazione non consentirebbe di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato d'esercizio. Inoltre, non vengono consolidate le partecipazioni detenute dal fondo ICT in quanto la società, pur detenendo la maggioranza delle quote, non ha il controllo della gestione del fondo. Le principali informazioni relative ad InfoCamere sono presenti sul sito www.infocamere.it.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Il rendiconto del Patrimonio Destinato allo svolgimento dell'attività di Istituto di Pagamento come da autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia è stato redatto in base alle scritture contabili in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'"International Accounting Standards Boards (IASB)" e le relative interpretazioni "International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)" omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2012. Si è tenuto altresì conto delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di Pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012 e s.m.i.

Il Rendiconto del Patrimonio Destinato, correlato dei prospetti previsti dalle suddette disposizioni, è riportato in allegato alla presente Nota Integrativa.

Al fine di rendere omogenei i dati contenuti nel suddetto rendiconto del Patrimonio Destinato, si provveduto a rideterminare i valori dello stesso in base ai principi contabili utilizzati dalla società InfoCamere indicati all'inizio della presente premessa.

Per l'elaborazione del rendiconto separato si è tenuto conto in particolare del principio contabile OIC n. 2 relativo a "Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare", ma, contrariamente a quanto in esso indicato, si è proceduto a determinare le imposte IRES e IRAP di competenza del Patrimonio Destinato, come previsto dallo schema di rendiconto richiesto dalle disposizioni della Banca d'Italia sopra richiamate.

Agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state aggiunte nuove voci e dettagli informativi relativi al Patrimonio Destinato.

Gli importi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico della Società riferiti al Patrimonio Destinato tengono conto delle rettifiche contabili operate per elidere gli effetti delle operazioni tra la Società e il Patrimonio Destinato, sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

Nella Nota Integrativa sono evidenziati gli importi riferiti al Patrimonio Destinato solo se significativi.

I dati riferiti al Patrimonio Destinato non sono riportati per l'anno 2012 in quanto lo stesso è divenuto operativo nell'anno 2013.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in euro salvo diversa indicazione specifica; gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di ricerca e sviluppo e per la realizzazione di software nell'ambito di un progetto di rifacimento dei sistemi informatici di base aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo. In particolare si evidenzia quanto di seguito indicato. I costi relativi alle licenze d'uso di programmi (software) aventi utilità pluriennale illimitata vengono esposti nella voce B.I.4 ed ammortizzati lungo un periodo di 3 anni.

Le licenze d'uso sono state rivalutate nell'esercizio 2000 in base alla legge 21/11/2000, n.342, nell'esercizio 2003 in base alla legge 24/12/2003, n.350 e nell'esercizio 2005 in base alla legge 23/12/2005, n.266. Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli oneri pluriennali sono rappresentati da spese sostenute per migliorie apportate ai beni di terzi, tipicamente immobili, e vengono ammortizzati lungo un periodo pari al minore fra la durata contrattuale residua della locazione e la vita utile residua del bene.

I costi di ricerca e sviluppo, di cui viene data anche menzione nella Relazione sulla Gestione, sono capitalizzati quando se ne ravvisa la loro utilità futura e il processo di ammortamento inizia dall'esercizio in cui l'attività è ultimata; altrimenti sono spesi integralmente nell'esercizio in cui vengono sostenuti. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di tre esercizi.

Nei casi previsti dalla legge si è provveduto ad acquisire il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie cespiti	Aliquota applicata	
	Beni nuovi	Beni usati
Fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	40%	80%
Impianti generici	15%	30%
Impianti interni speciali	25%	50%
Impianti di allarme	30%	60%
Telefoni cellulari	20%	40%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Arredamento	15%	30%
Autovetture	25%	50%
Attrezzatura e materiale vario	15%	30%

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I beni di valore unitario inferiore a euro 1.000,00, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell'esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Il fabbricato è stato rivalutato nell'esercizio 2008 in base al D.L. 185/2008 convertito in Legge n.2/2009.

Alla rivalutazione così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzionale all'uopo prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta. Il riconoscimento fiscale avrà efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto nel bilancio 2008 direttamente in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria in corso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine a seguito della stesura di piani di rientro concordati tra le parti sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Anche tali crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale costo non si discosta in modo significativo dai costi correnti alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il metodo della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il metodo della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il metodo della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal metodo della commessa completata.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultante dall'ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto riversato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di cassa, cioè nell'anno della delibera di distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse a terzi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	7.655.698	8.894.908	(1.239.210)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Costi di ricerca, sviluppo e pubb.	831.795	5.641.669	0	2.528.108	3.945.356
Concessioni, licenze, marchi	2.203.999	908.212	0	1.724.600	1.387.611
Avviamento	29.509	0	0	29.509	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.614.816	49.482	5.614.816	0	49.482
Altre	214.789	3.232.979	0	1.174.518	2.273.250
Totale	8.894.908	9.832.342	5.614.816	5.456.735	7.655.699

I suddetti importi comprendono anche quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di IC Service di seguito indicati:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Concessioni, licenze, marchi.	40.750	0	0	15.116	25.634
Altre	19.909	0	0	19.909	0

Si fornisce l'elenco dei principali investimenti capitalizzati nell'esercizio in Ricerca e Sviluppo:

Descrizione	Importo
Punto di Accesso delle imprese al "dominio Giustizia"	445.147
Integrazioni con il Ministero della Giustizia e procedure concorsuali	413.926
Rifacimento CERC	404.867
Dismissione Copernico FASE B - StarWeb Camerale	537.007
Migrazione OFA Oracle Financial Analyzer	365.970
Arricchimento dati R.I. con attestazioni SOA e certificazioni ISO	138.781
Dismissione Copernico FASE A - Automazione Istruttoria	318.903
Istituto di Pagamento	1.250.374
Riduzione codifica centrale ATECO	457.981
Nuove SRL – Contratti di Rete - Cooperative	451.097
Addetti INPS - caricamento dati nuove forniture	144.359
Bilanci: riduzione costi e sperimentazione nota integrativa XBRL	142.065
Gestore Contenuti Pubblici per "Amministrazione Aperta"	157.428
Business Continuity: Continuous Availability	413.763
Totale capitalizzazione Spese Ricerca e Sviluppo	5.641.669

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Concessioni, licenze, marchi":

Descrizione	Importo
Software VmWare	318.330
Licenze software SAS	128.500
Software per apparati di rete	57.598
Licenze Symantec	41.535
Software OCR per riclassificazione bilanci	40.200
Software per analisi e storicizzazione dei log	40.000
Licenze TrendMicro	36.351
Software Lextel per accesso imprese al Dominio Giustizia	32.500
Software Ateco	32.000
Software ADP per gestione del personale	31.600
Software per sistemi HP	23.000
Upgrade licenze Otrs per monitoraggio software	20.960
Software Microfocus	18.727
Licenze Microsoft	17.920
Licenze per portlet web	15.000
Software EMC	11.300
Altre licenze software	42.690
Totale Licenze Software	908.212

I suddetti importi comprendono anche quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di IC Service ammontanti a Euro 26.892.

Il valore delle immobilizzazioni in corso alla fine dell'esercizio è costituito dagli oneri per la realizzazione dei progetti di seguito elencati:

Progetti Ricerca e Sviluppo	Anno di inizio	Importo
Fatturazione Elettronica	2013	22.389
Mail massivo tramite PEC	2013	4.983
Soci in Parix	2013	2.476
GEDOC - Nuovo sistema di Gestione Documentale	2013	19.634
Totale		49.482

L'incremento nella voce "Altre immobilizzazioni" è dovuto alle seguenti voci:

Costi Capitalizzazione Spese Revisione Sistema Informatico		
Descrizione		Importo
NEXT DC: C1 - migr MySql		125.774
NEXT DC: J - Programma		541.547
NEXT DC: C3.4 - adegua ALCA/ICOM		102.421
NEXT DC: F1 - Web Telemaco		396.473
NEXT DC: C3.5 - Migra SBIT01		408.892
NEXT DC: F2 - Rivisita architettura Oracle		511.841
NEXT DC: C2 - Migrazione Sbit02		517.829
Asset Management		206.593
Totale capitalizzazione Spese Revisione Sistema Informatico		2.811.370

Oneri pluriennali		
Descrizione		Importo
Lavori di ristrutturazione nuova sede di Roma		419.950
Oneri pluriennali da incorporazione IC Service		1.659
Totale oneri pluriennali		421.609
Totale complessivo		3.232.979

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di ricerca, sviluppo e pubb.	5.848.008	5.016.213			831.795
Concessioni, licenze, marchi	26.072.212	33.689.105	9.820.892		2.203.999
Avviamento.	1.680.665	1.651.156			29.509
Altre	4.768.762	4.553.973			214.789
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.614.816	0			5.614.816
Totale	43.984.463	44.910.447	9.820.892	0	8.894.908

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi della legge n. 342/2000, della legge n.350/2003 e della legge n.266/2005 si elencano di seguito i beni immateriali sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi.

Descrizione	Rivalutazione legge 342/2000	Rivalutazione legge 350/2003	Rivalutazione legge 266/2005	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892
Totale	3.603.354	3.489.618	2.727.920	9.820.892

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	19.937.284	20.300.206	(362.922)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Terreni	Totali
Costo storico	16.224.355	258.187	16.482.542
Rivalutazione	9.678.371	0	9.678.371
Ammortamento esercizi precedenti	(11.124.178)	(88.994)	(11.213.172)
Saldo al 31/12/2012	14.778.548	169.193	14.947.741
Acquisizioni d'esercizio	310.150	0	310.150
Rivalutazione	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(781.734)	0	(781.734)
Saldo al 31/12/2013	14.306.965	169.193	14.476.158

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi.

L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	35.469.279
Amm.ti esercizi precedenti	(30.184.189)
Saldo al 31/12/2012	5.285.090
Acquisizioni dell'esercizio di IC Service	608.827
Ammortamenti precedenti esercizio IC Service	(559.574)
Acquisizioni dell'esercizio	2.912.627
Cessioni dell'esercizio	(5.150)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.936.278)
Saldo al 31/12/2013	5.305.542

I suddetti importi comprendono anche quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di IC Service ammontanti a Euro 49.253.

Si fornisce l'elenco delle principali acquisizioni effettuate nell'esercizio per la voce "Impianti e macchinari":

Sistemi di storage EMC	1.490.514
Apparati di rete	614.352
Hardware da incorporazione IC Service	601.657
Sistemi Hp (Server, Autoloader, Rack, ecc..)	502.706
Sistemi di storage NetApp	137.023
Sistemi di videoconferenza	62.635
Apparecchiature di microinformatica	42.179
Apparati Wuerth Phoenix	36.987
Altri impianti e macchinari	26.232
Altri impianti e macchinari da incorporazione IC Service	7.170
Totale Impianti e macchinari	3.521.455

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	67.211
Amm.ti esercizi precedenti	(66.931)
Saldo al 31/12/2012	280
Ammortamenti dell'esercizio	(130)
Saldo al 31/12/2013	150

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.534.344
Amm.ti esercizi precedenti	(1.467.251)
Saldo al 31/12/2012	67.094
Acquisizioni dell'esercizio di IC Service	186.413
Ammortamenti precedenti esercizio IC Service	(164.245)
Acquisizioni dell'esercizio	92.944
Cessioni dell'esercizio	(414)
Ammortamenti dell'esercizio	(26.357)
Saldo al 31/12/2013	155.434

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.678.371	0	9.678.371
Totale	9.678.371	0	9.678.371

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota Integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si evidenzia che la rivalutazione ha riguardato la sola categoria degli immobili ammortizzabili costituita dal fabbricato della sede di Padova.

Riepilogo movimentazioni immobilizzazioni materiali al lordo del fondo

Categoria	Saldo 31/12/12	Acquisti	Alienaz. e dismiss.	Rivalutaz./Svalut./ Rett. (IC Service)	Rivalutazioni	Saldo 31/12/2013
Terreni e fabbricati	26.160.913	310.150	0	0	0	26.471.063
Impianti e macchinari	35.469.279	3.521.454	(2.132.697)	0	0	36.858.036
Attrezzature industr. e comm.li	67.211			0	0	67.211
Altri beni	1.534.344	279.357	(11.413)	0	0	1.802.288
Totale	63.231.747	4.110.961	(2.144.110)	0	0	65.198.598

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	31.201.214	19.966.725	11.234.489

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	392.395	0	392.395	-
Imprese collegate	781.534	0	0	781.534
Altre imprese	608.895	0	455.137	153.758
Totale	1.782.825	0	847.532	935.292

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Metaware SpA in liquidaz.	Pisa	250.000	(2.246.892)	(424.086)	100,00	(2.246.892)	0
Totale			(2.246.892)	(424.086)		(2.246.892)	0

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2012	Variazioni		Val. bilancio al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	
Metaware SpA in liquidaz.	0	0	0	0
IC Service Srl	392.395	0	392.395	0
Totale	392.395	0	392.395	0

IC Service Srl

La società è stata fusa per incorporazione dal 1° dicembre 2013 con effetti civilistici e fiscali da inizio esercizio.

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Ecocerved SCrl	Roma	2.500.000	4.320.332	247.482	36,94	1.595.927	634.287
Job Camere Srl (*)	Padova	600.000	3.016.803	209.444	36,00	1.086.050	89.799
IC Outsourcing SCrl (*)	Padova	372.000	2.277.382	114.657	38,00	865.405	57.448
Totale			9.614.517	571.583		3.547.383	781.534

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2012	Variazioni		Val. bilancio al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	
Ecocerved SCrl.	634.287	0	0	634.287
Job Camere Srl	89.800	0	0	89.800
IC Outsourcing SCrl	57.447	0	0	57.447
Totale	781.534	0	0	781.534

Altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Retecamere SCrl in liquidazione (*)	Roma	900.000	220.256	(827.477)	2,53	5.572	23.758
Digicamere SCrl (**)	Milano	1.000.000	1.637.075	93.596	13,00	212.820	130.000
Totale			1.857.331	(733.881)		218.392	153.758

(*) Valori riferiti al bilancio 2012 in quanto al momento non è ancora disponibile il bilancio d'esercizio 2013.

(**) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

Denominazione	Val. bilancio al 31/12/2012	Variazioni		Val. bilancio al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	
Retecamere SCrl in liquidazione	23.758	0	0	23.758
Borsa Merci Telematica It. SCpA	455.137	0	455.137	0
Digicamere SCrl	130.000	0	0	130.000
Totale	608.895	0	455.137	153.758

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Borsa Merci Telematica It. SCpA(*)	Roma	2.387.372	2.471.435	13.599	7,83	193.545	186.976

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

Borsa Merci Telematica It. SCpA

Il decremento è dovuto ai seguenti due motivi:

- per euro 174.804 alla cessione di n. 895 azioni al valore nominale a soggetti diversi del mondo camerale
- per euro 280.333 alla riclassificazione del residuo della partecipazione nell'attivo circolante in quanto nel 2013 è stato deliberata la sua totale cessione.

Altre informazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione, salvo quanto sopra riportato. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della nostra Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito che non siano stati sottoscritti, per la quota di propria competenza, dalla nostra Società alla data di chiusura dell'esercizio, salvo quanto sopra indicato.

2) Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	411.382	167.300	(195.034)	383.648
Totale	411.382	167.300	(195.034)	383.648

Il dettaglio dei Crediti di natura finanziaria verso Altri è il seguente:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
V/o Camere di Commercio				
Messina	200.819	0	(98.405)	102.414
Ascoli Piceno	297.281		(96.629)	200.652
Totale	498.100	0	(195.034)	303.066
Fondo svalutazione crediti	(100.000)	0	0	(100.000)
Totale Camere di Commercio	398.100	0	(195.034)	203.066
Verso Altri	13.282	167.300	0	180.582
Totale generale crediti	411.382	167.300	(195.034)	383.648

Il rientro finanziario del credito vantato nei confronti della Camera di Commercio di Messina si concluderà nel 2014 per l'importo residuo di euro 102.414.

Di seguito vengono presentate le modalità di rientro finanziario del credito vantato nei confronti della Camera di Commercio di Ascoli Piceno:

Totale al 31/12/2013	2014	2015
200.652	99.073	101.579

I "Crediti verso Camere di Commercio" ammontanti a euro 303.066 alla fine dell'esercizio sono costituiti da crediti di natura commerciale originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate. I crediti alla fine dell'esercizio sono tutti relativi all'area geografica Italia.

3) Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	17.772.519	13.140.690	1.030.935	29.882.274
Totale	17.772.519	13.140.690	1.030.935	29.882.274

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Comparto Sicav PIMCO plc "Total Return Bond Fund Euro HDG" (1)	2.000.000	0	0	2.000.000
Comparto Sicav PIMCO plc "Unconstrained Bond Fund Euro HDG" (2)	3.000.000	0	936	2.999.064
Polizza a capitalizzazione UnipolSai Ass.ni SpA - Div. Milano (3)	5.500.000	0	0	5.500.000
Polizza a capitalizzazione UnipolSai Ass.ni SpA - Div. SAI (4)	2.500.000	0	0	2.500.000
CCT 01DC14 TV	0	1.000.000	0	1.000.000
BTP 15GN15 3%	0	1.000.000	0	1.000.000
BTPS 01NV15 3%	0	1.000.000	0	1.000.000
BTPS 01DC15 2,75%	0	900.000	0	900.000
BTPS 26MZ16 TV	0	1.000.000	0	1.000.000
CCT 01MZ17 TV	0	1.000.000	0	1.000.000
BTPS 01NV17 3,5%	0	1.000.000	0	1.000.000
Fondo ICT (5)	4.772.519	5.210.691	0	9.983.210
Totale	17.772.519	12.110.691	936	29.882.274

- 1) Total Return Bond Fund Euro HDG” della SICAV PIMCO plc: quote sottoscritte n.106.837,607, valore corrente (*fair value*) euro 2.070.513.
- 2) Unconstrained Bond Fund Euro HDG” della SICAV PIMCO plc: quote sottoscritte di n. 278.723,463, valore corrente (*fair value*) è pari a euro 2.912.660; tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole, considerato che il fondo è stato acquisito alla fine del 2012.
- 3) Polizza a capitalizzazione UnipolSai Ass.ni SpA - Div. Milano: euro 5.500.000 sottoscritto nel dicembre 2007 con la compagnia di assicurazioni Milano Assicurazioni SpA di Milano (Gruppo Fondiaria-Sai) della durata di 5 anni, prolungata di ulteriori due anni nel 2012, riscattabile anche parzialmente dopo il primo anno; la polizza prevede un rendimento collegato alla gestione interna separata MILASS GEST 1 con un minimo annuo garantito del 2,25%.
- 4) Polizza a capitalizzazione UnipolSai Ass.ni Spa - Div. SAI: euro 2.500.000 sottoscritto nel dicembre 2007 con la compagnia di assicurazioni Fondiaria-Sai SpA di Firenze (Gruppo Fondiaria-Sai) della durata di 5 anni, prolungata di ulteriori due anni nel 2012, riscattabile anche parzialmente dopo il primo anno; la polizza prevede un rendimento collegato alla gestione interna separata NUOVA PRESS 2000 con un minimo annuo garantito del 2,25%.
- 5) Fondo ICT: Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato “Fondo ICT” gestito dalla società Orizzonte SGR SpA, controllata da Tecno Holding SpA, ammontare sottoscritto di euro 30.000.000, che al 31/12/2013 è stato richiamato dalla società di gestione del fondo per euro 9.983.210; la restante quota di euro 20.016.790, rappresentando un impegno contrattuale della società, è stata iscritta nei “Conti d’Ordine”; il valore corrente (*fair value*) delle quote del fondo detenute al 31/12/2013, come da relativo rendiconto di gestione, è di euro 7.612.973. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico per euro 2.370.237, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole considerato che il fondo si trova ancora in una fase di start-up del suo programma di investimenti; tuttavia, in considerazione di alcune perdite subite dal fondo nel 2013, si è ritenuto prudenzialmente effettuare nel presente esercizio un accantonamento a un fondo oneri per euro 340.000.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value* salvo i casi precedentemente illustrati.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Rimanenze	796.305	1.864.780	(1.068.475)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	698.053	1.690.750	(992.697)
Prodotti finiti e merci	98.251	174.030	(75.779)
Totale	796.305	1.864.780	(1.068.475)

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione	187.403	440.852	(253.449)
Progetti finanziati dalla Unione Europea	455.850	1.186.326	(730.476)
Progetti formativi finanziati	54.801	63.572	(8.771)
Totale	698.053	1.690.750	(992.697)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si precisa che la valutazione è stata eseguita utilizzando il metodo detto della “percentuale di completamento” per quelli di durata ultrannuale e utilizzando il metodo della “commessa completata o del costo” per quelli infrannuali.

Il decremento del valore rispetto all’anno precedente è dovuto principalmente alla conclusione di quelle di maggior valore.

Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

Prodotti finiti e merci

I prodotti finiti sono rappresentati principalmente da carta filigranata e componenti elettronici vari destinati alla vendita.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Crediti	54.060.315	53.633.714	426.601

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	47.761.940	0	0	47.761.940
Verso imprese controllate	2.379.051	0	0	2.379.051
Verso imprese collegate	1.553.397	0	0	1.553.397
Per crediti tributari	18.540	0	0	18.540
Per imposte anticipate	438.997	1.196.716	440.881	2.076.594
Verso altri	270.793	0	0	270.793
Totale	52.422.718	1.196.716	440.881	54.060.315

La ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	47.756.003	2.379.051	1.553.397	0	2.365.927	54.054.378
Area UE	5.936	0	0	0	0	5.936
Area extra UE	0	0	0	0	0	0
Totale	47.761.940	2.379.051	1.553.397	0	2.365.927	54.060.315

Crediti verso clienti

Tipologia di clienti	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Camere di Commercio e Unioni Socie	20.891.951	20.049.734	842.217
Enti Camerali	658.453	1.034.693	(376.239)
Pubblica Amministrazione	5.202.262	5.389.597	(187.335)
Distributori e Associazioni Categoria	20.896.873	20.707.701	189.172
Altri Utenti Italiani	830.493	1.604.550	(774.057)
Utenti esteri	221.806	3.107	218.699
- Meno: Fondo svalut. cred. art. 106 Tuir	(460.531)	(462.396)	1.865
- Meno: Fondo svalut. cred. tassato	(479.367)	(479.367)	0
Totale crediti verso clienti	47.761.940	47.847.619	(85.678)
Di cui relativi a ricavi	34.136.920	34.233.656	(96.737)

L'incremento dei crediti nei confronti delle Camere di Commercio e delle Unioni Socie è da imputarsi ad un maggior fatturato realizzato nell'ultimo trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fra i crediti verso i clienti diversi dalle Camere di Commercio sono ricompresi crediti di dubbia esigibilità per complessivi euro 411.426, per i quali sono in corso le azioni di recupero.

Fra i crediti verso clienti sono ricompresi anche quelli costituiti da diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e concessioni varie da riversare alle Camere di Commercio e non aventi natura di ricavo; al 31/12/2013 tali crediti ammontano complessivamente a euro 14.564.919.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	479.367	462.396	941.763
Utilizzo nell'esercizio	0	1.865	1.865
Accantonamento esercizio	0	0	0
Saldo al 31/12/2013	479.367	460.531	939.898

Crediti verso controllate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
IC Service Srl	0	24.126	(24.126)
Metaware SpA in liquidazione	2.379.051	1.967.720	411.331
Totale	2.379.051	1.991.846	387.205

L'azzeramento dei crediti verso IC Service è conseguente alla sua fusione per incorporazione in InfoCamere avvenuta nel corso dell'esercizio 2013.

Inoltre, fra i crediti verso Metaware SpA in liquidazione sono ricompresi gli importi relativi ai finanziamenti a titolo oneroso concessi dal 2010 al 2013 per un totale di euro 2.250.000.

Crediti verso collegate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ecocerved SCrl	466.250	290.207	176.043
IC Outsourcing SCrl	925.949	990.959	(65.010)
Job Camere Srl	161.198	162.613	(1.415)
Totale	1.553.397	1.443.779	109.618

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri crediti	18.540	18.540	0
Totale	18.540	18.540	0

Si evidenzia che, a titolo prudenziale, non sono stati considerati i seguenti crediti IRES:

- euro 275.477 (di cui euro 12.123 derivanti dall'incorporazione di IC Technology e euro 38.123 derivanti dall'incorporazione di IC Service) conseguenti alla deduzione del 10% dell'IRAP riferita agli interessi passivi versata negli anni 2004-2007; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 1° dicembre 2009;
- euro 1.744.573 (di cui euro 87.264 derivanti dall'incorporazione di IC Technology e euro 91.095 derivanti dall'incorporazione di IC Service) conseguenti alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata negli anni 2007-2011; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 26 febbraio 2013.

Per entrambe le richieste al momento non si hanno notizie circa il loro accoglimento.

Crediti imposte anticipate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte anticipate	2.076.594	2.039.336	37.258
Totale	2.076.594	2.039.336	37.258

La voce “imposte anticipate” è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Anticipi a fornitori	0	11.687	(11.687)
Anticipazioni c/o dipendenti	96.873	54.311	42.562
Altri crediti	173.919	226.595	(52.676)
Totale	270.793	292.594	(21.801)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	186.976	111.909	75.067

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
CSA Cons. Serv.Avanz.SCPA	111.909	0	111.909	0
Borsa Mercè Telematica It. SCPA	0	186.976		186.976
Totale	111.909	186.976	111.909	186.976

Consorzio Servizi Avanzati SCpA

Il decremento è dovuto alla cessione dell'intera partecipazione al valore del patrimonio netto.

Borsa Merci Telematica Italiana SCpA

L'incremento è dovuto alla riclassificazione nell'attivo circolante della parte residua della partecipazione in quanto nel 2013 è stata deliberata la sua cessione totale.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Disponibilità liquide	24.821.233	31.919.191	(7.097.958)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	24.814.465	31.911.847	(7.097.382)
Denaro e altri valori in cassa	6.768	7.344	(576)
Totale	24.821.233	31.919.191	(7.097.958)
Di cui Patrimonio Destinato	1.518.196		

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e ricomprende i seguenti importi costituiti da time deposit con possibilità di estinzione anticipata con preavviso di 2 giorni lavorativi.

- Euro 2.000.000 aperti presso Intesa Sanpaolo ed aventi scadenza 4 marzo 2014
- Euro 600.000 aperti presso Intesa Sanpaolo ed aventi scadenza 14 febbraio 2014
- Euro 3.000.000 aperti presso CheBanca ed aventi scadenza 11 ottobre 2014.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità si rimanda al rendiconto finanziario allegato.

D) Ratei e Risconti Attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	4.237.851	4.026.002	211.849
Di cui Patrimonio Destinato	45.133		

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione Ratei Attivi	31/12/2013
Rendimento time deposit Intesa Sanpaolo	18.082
Rendimento polizza Milano Assicurazioni	776.011
Rendimento polizza Fondiaria SAI	481.478
Rendimento Titoli di Stato	25.488
Interessi attivi bancari IDP	45.058
Totale	1.346.116

Descrizione Risconti Attivi	Importo
Oneri sottoscrizione titoli di Stato	70.881
Canoni di noleggio software	216.232
Canoni di manutenzione software	1.911.879
Canoni di manutenzione hardware	245.417
Locazione immobili	182.680
Altri canoni	264.646
Totale	2.891.734

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
Patrimonio netto	45.767.857	44.782.109	985.748	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	17.670.000	0	0	17.670.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.371	0	0	9.371
Riserve di rivalutazione	15.965.620	0	0	15.965.620
Riserva legale	3.534.000	0	0	3.534.000
Riserva straordinaria	5.721.409	458.155	0	6.179.564
Riserva da avanzo di fusione	1.423.561	0	28.964	1.394.597
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(7)	0	0	(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	458.155	1.014.712	458.155	1.014.712
Totale	44.782.109	1.472.867	487.119	45.767.857
Di cui Patrimonio Destinato	0	800.000	0	800.000

Il capitale sociale risulta composto da n. 5.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3,10 euro.

La Riserva da fusione è conseguente alla fusione per incorporazione della società IC Technology partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2012 e alla fusione per incorporazione della società IC Service partecipata totalmente da InfoCamere avvenuta nel 2013.

L'utile relativo all'esercizio 2012 di euro 458.155 è stato destinato, come da deliberazione dell'assemblea dei soci del 8 maggio 2013, per l'intero importo alla Riserva straordinaria.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrap. azioni	Riserve			Conv. Euro	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Di cui Patrim. Destinato
			Rivalutaz.	Legale	Straord.				
all'inizio dell'anno precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	4.964.618	(5)	756.791	42.900.395	0
destinazione del risultato d'esercizio					756.791		(756.791)		
altre variazioni					1.423.561	(2)		1.423.559	
risultato dell'esercizio precedente							458.155	458.155	
alla chiusura dell'esercizio precedente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	7.144.970	(7)	458.155	44.782.109	0
destinazione del risultato d'esercizio: riserva					458.155		(458.155)	0	
altre variazioni					(28.963)			(28.963)	800.000
risultato esercizio corrente							1.014.711	1.014.711	
alla chiusura dell'esercizio corrente	17.670.000	9.371	15.965.620	3.534.000	7.574.162	(7)	1.014.711	45.767.857	800.000

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2013	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	17.670.000	B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	9.371	A, B, C	9.371		
Riserve di rivalutazione	15.965.620	A, B, C	8.988.543		
Riserva legale	3.534.000	B	0		
Riserva statutaria		0	A, B	0	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		0		
Patrimonio destinato	800.000				
Altre riserve	6.774.154	A, B, C	6.774.154		
Utili portati a nuovo	0		0		
Totale	44.753.145		15.772.068	0	0
Quota non distribuibile			4.462.174		
Residua quota distribuibile			11.309.894		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'importo non distribuibile è pari alle imposte da versare in caso di distribuzione ai soci delle riserve di rivalutazione. Si evidenzia che per la quota pari a euro 986.289 risulta un vincolo di sospensione d'imposta riferito agli ammortamenti fiscalmente già dedotti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

La riserva di rivalutazione di cui al D.L. 185/2008 è conseguente al maggior valore attribuito ai fabbricati, come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali della presente Nota Integrativa, ed è stata calcolata al netto della relativa imposta sostitutiva.

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione legge n.413/1991	619.993
Riserva rivalutazione legge n.342/2000	2.918.716
Riserva rivalutazione legge n.350/2003	2.826.591
Riserva rivalutazione legge n.266/2005	2.400.570
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	7.199.750
Totale	15.965.620

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni da scissione	2.205
Riserva sovrapprezzo azioni	7.166
Riserva da avanzo di fusione	21.292
Totale	30.663

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibere assembleari dei soci.

Riserve	Concorrono	Non concorrono
Riserva straordinaria per conversione capitale sociale	0	7.174
Riserva rivalutazione L.72/83	586.657	0
Riserva rivalutazione L.413/91	782.211	0
Totale	1.368.868	7.174

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
Fondi per rischi e oneri	3.244.986	2.850.303	394.683	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	400.319	0	12.317	388.002
Altri	2.449.984	907.000	500.000	2.856.984
Totale	2.850.303	907.000	512.317	3.244.986

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 400.319 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", alla fine dell'esercizio, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi controversie legali	299.984	417.000	0	716.984
Fondo copertura perdite partecipazioni	1.350.000	150.000	0	1.500.000
Fondo impegni contrattuali	800.000	0	500.000	300.000
Fondo copertura perdite su titoli	0	340.000	0	340.000
Totale	2.449.984	907.000	500.000	2.856.984

Si precisa che il "Fondo controversie legali" accoglie principalmente gli accantonamenti relativi a procedimenti giudiziari di varia natura.

Il "Fondo copertura perdite partecipazioni" accoglie l'accantonamento per oneri stimati per perdite della controllata Metaware SpA in liquidazione.

Il "Fondo impegni contrattuali" si riferisce agli oneri stimati da sostenere nell'anno 2014 per impegni assunti nel 2013 relativi a servizi da rendere a clienti.

Il "Fondo copertura perdite su titoli" accoglie l'accantonamento per oneri stimati per perdite sul valore del Fondo ICT.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.207.945	12.536.902	(328.957)
Di cui Patrimonio Destinato	54.198		

L'importo dell'incremento comprende anche quello derivante dalla fusione per incorporazione di IC Service pari a euro 226.513.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati prima del 31/12/2013 e non ancora corrisposto entro tale data è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Debiti	81.029.052	80.019.582	1.009.470

I Debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	20.183.755	0	0	20.183.755
Debiti verso fornitori	10.592.009	0	0	10.592.009
Debiti verso imprese controllate	65.416	0	0	65.416
Debiti verso imprese collegate	1.073.136	0	0	1.073.136
Debiti tributari	3.204.960	0	0	3.204.960
Debiti verso istituti di Previdenza	2.147.730	0	0	2.147.730
Altri debiti	43.762.046	0	0	43.762.046
Totale	81.029.052	0	0	81.029.052

La ripartizione dei Debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/controlate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	10.521.234	65.416	1.073.136	0	69.298.491	80.958.277
Area UE	69.775	0	0	0	0	69.775
Area extra UE	1.000	0	0	0	0	1.000
Totale	10.592.009	65.416	1.073.136	0	69.298.491	81.029.052

I Debiti più rilevanti alla fine dell'esercizio risultano così costituiti:

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Anticipazione su commesse	191.750	529.050	(337.300)
Anticipazioni su progetti finanziati da UE	122.345	804.676	(682.330)
Anticipazioni su consumi Telemaco	19.856.486	20.058.217	(201.731)
Altre anticipazioni	13.173	0	13.173
Totale	20.183.754	21.391.943	(1.208.188)

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fornitori Nazionali	8.324.227	8.247.214	77.013
Fornitori Esteri	69.526	62.147	7.379
Fatture / Note da Ricevere	2.198.255	1.854.118	344.137
Totale	10.592.008	10.163.479	428.529

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
IC Service Srl	0	1.054.355	(1.054.355)
Metaware SpA in liquidazione	65.416	65.390	26
Totale	65.416	1.119.745	(1.054.329)

L'azzeramento dei debiti verso IC Service è conseguente alla sua fusione per incorporazione in InfoCamere avvenuta nel corso dell'esercizio 2013.

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ecocerved SCrl	501.062	832.717	(331.655)
IC Outsourcing SCrl	412.382	940.923	(528.541)
Job Camere Srl	159.692	640.358	(480.665)
Totale	1.073.136	2.413.997	(1.340.861)

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ritenute su interessi e altro	(531.876)	(715.624)	183.748
Ritenute d’acconto	22.585	35.673	(13.088)
Ritenute irpef su retribuzioni	1.494.533	1.115.484	379.049
Iva	1.168.826	66.529	1.102.297
Iva differita	1.066.713	3.268.337	(2.201.624)
Acconto IRES	(29.500)	(1.125.429)	1.095.929
IRES	136.402	610.857	(474.455)
Acconto IRAP	(1.483.284)	(1.373.308)	(109.976)
IRAP	1.382.461	1.295.295	87.166
Altri Debiti V/o Erario	(21.901)	(2.823)	(19.078)
Totale	3.204.959	3.174.991	29.968

Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Inps	2.127.649	1.632.053	495.596
Inail	5.977	6.083	(106)
Ente Bilaterale	14.105	12.268	1.837
Altri	0	0	0
Totale	2.147.731	1.650.404	497.327

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti verso le Camere di Commercio	36.408.315	32.842.862	3.565.453
Fondo spese da liquidare	2.716.831	2.605.873	110.958
Depositi cauzionali	85.329	15.000	70.329
Fondo oneri contrattuali del personale	2.828.205	3.750.954	(922.749)
Altri	1.723.367	890.334	833.033
Totale	43.762.047	40.105.023	3.657.024
Di cui Patrimonio Destinato	948.646		

Debiti verso le Camere di Commercio

Si evidenzia che i debiti verso le Camere di Commercio alla fine dell'esercizio sono costituiti:

- per euro 25.957.515 dagli importi di diritti di segreteria, diritto annuo, imposta di bollo e altro da riversare alle stesse nel mese di gennaio 2014 per le pratiche telematiche protocollate e le interrogazioni al Registro Imprese del mese di dicembre 2013;
- per euro 6.885.347 dagli stessi importi di cui sopra ma riferiti ai mesi precedenti a quello sopra indicato per i quali non sono ancora giunte dalle Camere di Commercio le comunicazioni formali ad effettuare la compensazione con i crediti maturati dalla Società nei loro confronti.

Fondo spese da liquidare

Le spese da liquidare sono rappresentate essenzialmente da incentivi a favore del personale dipendente con mansioni commerciali e manageriali, dai relativi contributi sociali, da note spese e da altre spettanze verso dipendenti.

Fondo oneri contrattuali

Trattasi di accantonamenti relativi ai giorni di ferie e di Permessi Aggiuntivi Retribuiti (P.A.R.) maturati dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio e non ancora goduti a tale data e per il Premio di risultato.

Altri

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da contributi contrattuali da versare ai fondi integrativi pensionistici per dirigenti e impiegati, nonché da competenze retributive maturate a dicembre 2013 e da liquidare a gennaio 2014.

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ratei e risconti passivi	647.037	528.540	118.497
Di cui Patrimonio Destinato	56.922		

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei	Importo
Vari	1.097
Totale	1.097

Risconti	Importo
Ricavi Italia	535.335
Ricavi altri da Interessi attivi	110.604
Totale	645.940

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	22.113.269	31.269.796	(9.156.526)
Sistema improprio dei rischi	20.832.596	15.517.804	5.314.792
Totale	42.945.865	46.787.600	(3.841.735)

Nel sistema degli impegni sono iscritti:

- per euro 20.016.790 il residuo impegno nei confronti della società di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare chiuso denominato "Fondo ICT" gestito da Orizzonte SRG SpA, pari alla differenza tra il valore del fondo sottoscritto e quanto versato al 31/12/2013 a seguito dei richiami avvenuti fino a quella data;
- per euro 1.333.129 per lettere di patronage a favore della società controllata Metaware in liquidazione;
- per euro 763.350 per impegni verso fornitori e clienti a favore dei quali sono state emesse fideiussioni da terzi nel nostro interesse.

Si segnalano di seguito le principali tipologie della voce "Sistema improprio dei rischi":

- per euro 8.650.745 per rischi da rapporti commerciali con clienti nell'interesse dei quali sono state emesse fideiussioni da terzi a nostro favore;
- per euro 12.181.851 per rischi da rapporti commerciali con fornitori nell'interesse dei quali sono state emesse fideiussioni da terzi a nostro favore.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Valore della produzione	97.686.793	98.136.767	(449.974)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	93.041.812	91.230.249	1.811.563
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.018.068)	613.263	(1.631.331)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.296.893	4.094.965	(798.072)
Altri ricavi e proventi	2.366.156	2.198.290	167.866
Totale	97.686.793	98.136.767	(449.974)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Ricavi da vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Dettaglio per attività vendite e prestazioni ai Soci

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Contributo Consortile	7.299.998	7.305.167	(5.169)
Banca Dati (vendibile)	3.709.657	3.996.614	(286.957)
Archivio Albi e Ruoli	493.239	493.290	(50)
Archivio Atti	490.638	418.424	72.213
Archivio Bilanci	282.095	268.184	13.911
Procedure Concorsuali	480	399	81
IC Deis	404.189	535.497	(131.308)
Archivio MUDA	33.985	55.853	(21.869)
Archivio PARD	0	0	0
Registro Imprese	1.372.710	1.584.671	(211.961)
Registro Protesti	6.570	8.119	(1.549)
Archivio Brevetti e Marchi	80.150	79.642	508
Archivio Soci	3.028	3.306	(278)
European Business Register	12.339	11.198	1.142
Archivio Metrico	530.051	537.874	(7.823)
Protocollo Registro Imprese	184	156	27
Prodotto Vendibile	9.322.365	8.047.664	1.274.702
Smart Card	3.428.523	2.413.693	1.014.830
Smart Card Certificati	2.130.160	1.307.250	822.910
Smart Card	1.298.363	1.106.443	191.920
Carte Tachigrafiche	2.962.321	3.434.078	(471.758)
Token USB	2.078.552	1.486.078	592.474
Token USB Certificati	491.124	242.893	248.231
Token USB	1.587.429	1.243.185	344.244
Firma Massiva	852.970	713.814	139.156
Firma Mass. Canoni Hosting	215.171	216.338	(1.167)
Firma Mass. Certificati	8.530	11.662	(3.132)
Firma Mass. Firma e Marche Temporali	629.269	485.815	143.455
Commissa	775.717	973.699	(197.982)
Servizio Vendibile	17.476.986	18.707.457	(1.230.471)
Altri Servizi	1.096.671	1.132.490	(35.820)
Servizi amministrativi e cont	3.918.887	3.730.981	187.907
Servizi di Esternalizzazione	855.961	1.003.940	(147.978)
Servizi in evidenza	3.310.026	3.565.523	(255.497)
Exochos-Ser.DataCenterNetwork	2.365.961	2.280.330	85.631
Exochos-Servizi Multimediali	1.095.502	1.264.726	(169.224)
Gestione documentale	1.165.787	1.553.607	(387.820)
Servizi LAN Evoluti	769.323	635.561	133.762
Servizi Amministr. Personale	1.097.542	1.120.779	(23.236)
Servizi collegati al R.I.	1.801.326	2.419.520	(618.194)
Totale Vendite e Prestazioni ai Soci	38.584.723	39.030.600	(445.877)

Dettaglio per attività Vendite e Prestazioni ad Altri Clienti

Altri Enti Camerali	1.210.212	1.164.286	45.926
Banche Dati	148.309	118.950	29.358
Prodotti	12.851	16.922	(4.071)
Commesse	8.727	0	8.727
Servizi	1.040.325	1.028.414	11.911
Distributori	24.375.792	24.911.227	(535.434)
Banche Dati	24.078.622	24.558.729	(480.106)
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	297.170	352.498	(55.328)
Associazioni di Categoria Nazionali	10.195.795	9.730.568	465.227
Banche Dati	10.114.960	9.654.881	460.079
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	80.835	75.687	5.148
Pubblica Amministrazione	11.051.476	10.418.291	633.185
Banche Dati	10.379.960	10.168.007	211.952
Prodotti	3.803	2.000	1.803
Commesse	482.395	0	482.395
Servizi	185.319	248.283	(62.965)
Controllate e Collegate	1.337.936	1.360.418	(22.483)
Banche Dati	347.104	153.755	193.349
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	990.832	1.206.663	(215.831)
Utenti Diretti	5.181.313	4.612.170	569.144
Banche Dati	5.181.313	4.612.170	569.144
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	0	0	0
Istituto di Pagamento	3.693	0	3.693
Banche Dati	0	0	0
Prodotti	0	0	0
Commesse	0	0	0
Servizi	3.693	0	3.693
Altri Clienti	1.100.872	2.689	1.098.183
Banche Dati	5.847	1.959	3.888
Prodotti	0	0	0
Commesse	1.095.025	0	1.095.025
Servizi	0	730	(730)
Totale Vendite e Prestazioni ad Altri Clienti	54.457.089	52.199.649	2.257.440
Totale complessivo	93.041.812	91.230.249	1.811.564

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.296.893	4.094.965	(798.072)

Per i dettagli della voce si rimanda a quanto indicato nella presente nota alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Personale distaccato c/o terzi	627.680	635.570	(7.890)
Adeguamento Fondo rischi	500.000	72.000	428.000
Altri proventi da soci	256.875	280.800	(23.925)
Plusvalenze smobilizzo cespiti	7.782	25.147	(17.365)
Altri ricavi	973.819	1.184.773	(210.954)
Totale ricavi vari	2.366.156	2.198.290	167.866
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale altri ricavi e proventi	2.366.156	2.198.290	167.866

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Costi della produzione	96.164.010	97.943.460	(1.779.450)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.727.603	3.484.113	(1.756.510)
Servizi	32.825.235	38.910.139	(6.084.904)
Godimento di beni di terzi	4.286.737	4.417.861	(131.124)
Salari e stipendi	32.263.752	28.666.485	3.597.267
Oneri sociali	9.674.850	8.549.441	1.125.409
Trattamento di fine rapporto	2.505.458	2.428.150	77.308
Altri costi del personale	1.339.184	639.697	699.487
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.488.843	6.055.096	(566.253)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.773.785	3.488.521	285.264
Variazioni rimanenze materie prime	75.778	(128.933)	204.711
Accantonamento per rischi	567.000	500.000	67.000
Altri accantonamenti	340.000	0	340.000
Oneri diversi di gestione	1.295.785	932.890	362.895
Totale	96.164.010	97.943.460	(1.779.450)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Hardware, software e cablaggi	376.811	2.749.672	(2.372.861)
Consumi di Produzione	149.566	161.574	(12.008)
Altri consumi generali	1.201.226	572.867	628.359
Totale	1.727.603	3.484.113	(1.756.510)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Manutenzione hardware e software	5.029.283	4.769.753	259.530
Sviluppo Software, cons. tecniche e lav. diversi	3.678.653	4.897.498	(1.218.845)
Data entry e aggiornamento Banche dati	8.924.841	11.727.104	(2.802.263)
Servizi Outsourcing-Housing	46.049	0	46.049
Pubblicità e promozionali	259.368	149.767	109.601
Distribuzione Smart Card	2.634.571	311.572	2.322.999
Consulenze tecniche e commerciali	1.723.325	1.784.069	(60.744)
Consulenze legali, amministrative e altre	228.904	229.629	(725)
Assicurazioni	139.281	137.996	1.285
Riunioni e convegni	67.201	21.365	45.836
Spese di viaggio	1.845.915	1.782.897	63.018
Spese telefoniche	229.424	132.610	96.814
Spese di conduzione	2.926.107	2.709.518	216.589
Servizio di Call Center	0	5.151.389	(5.151.389)
Trasporti, spese postali e varie	516.387	656.299	(139.912)
Corsi addestramento personale	355.635	311.069	44.566
Mensa personale dipendente	893.955	807.371	86.584
Compensi a Collegio Sindacale	95.531	99.493	(3.962)
Compensi a Consiglio di Amministrazione	458.979	496.769	(37.790)
Spese per Comitati e cariche sociali	83.832	100.978	(17.146)
Imposte di bollo su fatture e note credito	781.114	847.909	(66.795)
Oneri bancari	1.906.880	1.785.084	121.796
Totale	32.825.235	38.910.139	(6.084.904)

La riduzione dei costi per servizi è conseguente alla fusione per incorporazione di IC Service avvenuta nel 2013.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Canoni linee trasmissione dati	1.560.423	1.529.214	31.209
Noleggio hardware	6.251	7.303	(1.052)
Noleggio software/licenze d'uso	297.429	304.597	(7.168)
Locazione di immobili	1.209.394	1.407.786	(198.392)
Noleggio autoveicoli	1.136.068	1.120.417	15.651
Noleggio altri beni	77.172	48.544	28.628
Totale	4.286.737	4.417.861	(131.124)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari e Stipendi	32.263.752	28.666.485	3.597.268
Oneri sociali	9.674.850	8.549.441	1.125.409
Trattamento di fine rapporto	2.505.458	2.428.150	77.308
Altri costi	1.339.184	639.697	699.487
Totale	45.783.244	40.283.773	5.499.471
Di cui costi per somministrazione	1.556.224	0	1.556.224
Di cui costi per personale distaccato	209.628	200.076	9.552
Di cui Patrimonio Destinato	339.830		

L'incremento dei costi del personale è conseguente alla fusione per incorporazione di IC Service avvenuta nel 2013, oltre agli aumenti retributivi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2013	2012	Variazioni
Dirigenti	30	30	0
Quadri	85	79	6
Impiegati	556	475	81
Totale	671	584	87
Contratti somministrazione	62	0	62
Totale	733	584	149

Si evidenziano di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, con le relative variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	29	29	0
Quadri	85	80	5
Impiegati	570	473	97
Totale	684	582	102
Contratti somministrazione	52	0	52
Totale	736	582	154

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dell'industria metalmeccanica per impiegati e quadri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi per i dirigenti. Per i cinque dipendenti, passati a InfoCamere SCpA a seguito dell'acquisizione nel 2011 del ramo d'azienda "Laboratorio Sistemi Digitali", è applicato il trattamento economico e normativo del commercio in essere al momento del passaggio.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Totale ammortamenti	9.262.627	9.543.617	(280.990)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ammortamenti Licenze d'uso	1.738.458	2.227.976	(489.519)
Ammortamenti altre Immobilizzazioni Immateriali	182.842	646.915	(464.073)
Ammortamenti spese ricerca e sviluppo	2.528.108	1.949.337	578.771
Ammortamenti altri costi capitalizzati	1.039.435	1.230.868	(191.433)
Totale	5.488.843	6.055.096	(566.253)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ammortamento fabbricati	781.734	777.082	4.652
Ammortamento impianti e macchinari	2.959.116	2.671.382	287.734
Ammortamento attrezzature	130	158	(28)
Ammortamento altri beni	32.804	39.899	(7.095)
Totale	3.773.784	3.488.521	285.263

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento per coperture perdite controllate	150.000	500.000	(350.000)
Accantonamento controversie legali	417.000	0	417.000
Totale	567.000	500.000	67.000

La voce "Accantonamento per coperture perdite controllate" contiene l'accantonamento riferito alla società Metaware SpA in liquidazione.

Altri accantonamenti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento per perdite su titoli	340.000	0	340.000
Totale	340.000	0	340.000

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
ICI, IMU, IVA PRO RATA e altre imposte	428.789	404.605	24.184
Spese rappresentanza, regalie e omaggi	7.499	3.713	3.786
Associazioni, Enti ed istituti ed erogazioni liberali	284.578	283.409	1.169
Sopravvenienze passive	470.159	120.921	349.238
Minusvalenze smobilizzo cespiti	6.290	824	5.466
Abbonamenti riviste e quotidiani	29.120	17.507	11.613
Altri oneri	69.350	101.911	(32.561)
Totale	1.295.785	932.890	362.895

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	1.544.759	1.985.164	(440.405)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti sulle immobilizzazioni	12.571	18.807	(6.236)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	457.856	440.662	17.194
Proventi diversi dai precedenti	1.109.812	1.527.934	(418.122)
(Interessi ed altri oneri finanziari)	(35.446)	(2.185)	(33.261)
Utili (perdite) su cambi	(34)	(54)	20
Totale	1.544.759	1.985.164	(440.405)
Di cui Patrimonio Destinato	109.653		

La riduzione è dovuta principalmente alla diminuzione dei tassi attivi applicati dalle banche sulle giacenze di conto corrente.

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Trattasi dei rendimenti degli investimenti finanziari nelle polizze a capitalizzazione per una descrizione dei quali si rimanda al commento alla voce "Altri titoli" dell'attivo immobilizzato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Da controllate	Da altri	Totale
Interessi bancari	0	1.055.352	1.055.352
Interessi postali	0	119	119
Altri proventi	51.331	3.010	54.341
Totale	51.331	1.058.481	1.109.812

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre
Sconti e oneri finanziari	1.616
Altri oneri su operazioni finanziarie	33.830
Totale	35.446

Proventi straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Proventi straordinari	134.817	855	133.962
Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Provento da plusvalenza smobilizzo partecipazione	91.749	0	91.749
Varie	43.068	855	42.213
Totale proventi	134.817	855	133.962

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	2.187.646	1.721.170	466.476
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti	2.225.899	1.906.152	319.747
IRES	828.311	610.857	217.454
IRAP	1.397.588	1.295.295	102.293
Imposte anticipate	(25.936)	(170.143)	144.207
IRES	(28.423)	(143.244)	114.821
IRAP	2.487	(26.899)	29.386
Imposte differite	(12.317)	(14.839)	2.522
IRES	(2.427)	(4.949)	2.522
IRAP	(9.890)	(9.890)	0
Totale Imposte sul reddito di esercizio	2.187.646	1.721.170	466.476

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	3.202.358
Onere fiscale teorico IRES: aliquota 27,50%	880.648
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
contributo Agcm	0
Totale	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Ammortamenti	1.239.118
Acc.to impegni contrattuali	340.000
Totale	1.579.118
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
accantonamento fondi rischi	(83.000)
ammortamenti fiscali	(1.242.764)
ammortamenti anticipati	210.303
Totale	(1.115.461)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
acquisto telefonini	488
telefoniche	6.713
spese varie	10.585
convegni e meeting dipendenti	49.169
contratti di manutenzione	39.701
costi dipendenti indeducibili	12.512
costi automezzi indeducibili	326.650
amm.to impianti macch.appar.	7.699
IMU	85.939
sanzioni e multe	1.011
sopravvenienze passive	28.600
spese rappresentanza non deducibili	148
svalutazioni partecipazioni	150.000
recupero spese auto dipendenti commerciali	(38.970)
recupero spese telefonini	(2.226)
deduzione IRAP dipendenti IRES	(1.273.037)
deduzione 3% incremento capitale (ACE)	(58.957)
Totale	(653.975)
Imponibile fiscale IRES dell'esercizio	3.012.039
Imposta IRES dell'esercizio	828.311

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	1.522.783
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
costo per il personale	45.783.245
costi somministrazione Camere di Commercio	242.681
altri accantonamenti oneri e rischi	907.000
rimborsi km	157.288
compensi amministratori e sindaci	408.472
consulenze co.co.co	385.403
compensi comitati tecnici	29.953
IMU	122.770
personale distaccato a collegate	(627.680)
Totale	47.409.131
Base imponibile ai fini IRAP	48.931.912
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Totale	0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	
amm.to avviamento	24.597
Totale	24.597
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
decremento ammortamenti	(88.365)
ammortamenti anticipati	253.577
Totale	165.212
Spese per prestazione lavoro deducibili	
contributi per le assicurazioni obbligatorie contro inf.	(128.681)
deduzione forfetaria da cuneo fiscale	(4.488.495)
contributi previdenziali ed assistenziali	(8.420.687)
spese relative ad apprendisti	(31.420)
spese relative a disabili	(1.711.348)
costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo	(506.895)
Totale	(15.287.526)
Imponibile fiscale IRAP dell'esercizio	33.834.196
Imponibile fiscale IRAP al 3,90%	25.350.017
Imponibile fiscale IRAP al 4,82%	8.484.179
IRAP corrente per l'esercizio	1.397.588

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento per Imposte anticipate per euro 554.257 e per imposte differite per euro 369.274.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
IRES				
Rilevazione corrispettivi maturati su commesse	0		35.981	
Fondo rischi su crediti	579.367		620.739	
Fondi per rischi ed oneri	719.984		350.000	
Ammortamento avviamento	378.533		909.101	
Ammortamenti su rivalutazioni	5.260.930		3.844.194	
Oneri e rischi	300.000		800.000	
Totale imponibile IRES	7.238.814		6.560.015	
IRES anticipata		1.990.674		1.804.004
IRAP				
Ammortamento fabbricato	668.018		668.018	
Ammortamento avviamento	1.535.054		909.101	
Totale imponibile IRAP	2.203.072		1.577.119	
IRAP anticipata		85.920		61.508
Totale imposte anticipate		2.076.594		1.865.512
Imposte differite:				
IRES				
Ammortamenti anticipati	(1.403.525)		(1.438.698)	
contributo Agcm	(7.391)		0	
Totale imponibile IRES	(1.410.916)		(1.438.698)	
IRES differita		(388.002)		(395.642)
IRAP				
Ammortamenti anticipati	0		(507.171)	
Totale imponibile IRAP	0		(507.171)	
IRAP differita		0		(19.780)
Totale imposte differite		(388.002)		(415.422)
Netto		(1.688.592)		(1.450.090)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia	Compenso
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali	22.550
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti	7.000
Corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale	2.000
Totale	31.550

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	458.979
Collegio sindacale	95.531

Informazioni relative al Patrimonio Destinato (art. 2447 septis, c. 3, e art. 2427 n.20)

Il Patrimonio Destinato è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 6 giugno 2012; la sua efficacia ha avuto decorrenza dal 16 marzo 2013, dopo che la Società ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia ad operare in qualità di Istituto di Pagamento ai sensi della normativa vigente.

a) I beni e i rapporti giuridici compresi nel Patrimonio Destinato sono riferiti all'attività svolta in qualità di Istituto di Pagamento "Ibrido non finanziario", come da autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 114 novies del D.Lgs 385/1993 a prestare i servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10. Non vi sono apporti di terzi.

Le informazioni di dettaglio sono contenute nel rendiconto del Patrimonio Destinato allegato alla presente nota integrativa.

b) Gli elementi comuni di costo dei beni e dei mezzi utilizzati sono stati ripartiti in relazione all'utilizzo effettivo che di questi viene eseguito da Patrimonio Destinato.

È stato predisposto un apposito documento che descrive tutti i costi comuni a carico del Patrimonio Destinato; lo stesso è allegato ad un specifico accordo stipulato tra la Società Gemmante e il Patrimonio Destinato; gli oneri tributari sono stati imputati direttamente al Patrimonio Destinato quando di competenza di questo comprese le imposte IRAP e IRES secondo lo schema di rendiconto richiesto dalla Banca d'Italia.

c) La responsabilità della Società è limitata alle sole obbligazioni contratte in relazione all'attività svolta dal Patrimonio Destinato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viene inoltre allegato il Rendiconto del Patrimonio Destinato e il Rendiconto Finanziario.

Roma, 19 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Cremonesi



*Allegato A - Rendiconto separato del Patrimonio Destinato
alla prestazione di servizi di pagamento al 31 dicembre 2013*



Relazione sulla Gestione

Andamento del mercato dei pagamenti

In ambito Europeo, il mercato dei pagamenti rappresenta uno dei business più dinamici e dal potenziale in prevalenza ancora nascosto. Le nuove regolamentazioni che hanno liberalizzato un mercato storicamente popolato esclusivamente dalle banche, hanno consentito a nuovi *player* appartenenti a diverse industrie di affacciarsi sul settore, spinti da una continua necessità di espansione e rafforzamento dell'esperienza del consumatore attraverso una strategia di servizio innovativa e differenziante.

Nonostante il contesto di mercato degli ultimi anni sia caratterizzato da una crisi del settore finanziario, il business dei pagamenti ha registrato a livello nazionale trend di crescita positivi e superiori rispetto ad altri servizi core tipici delle banche.

Il volume dei pagamenti è cresciuto di circa il 2,6% negli ultimi 5 anni, mentre quello dei prestiti erogati di solo circa l'1,8% a causa del rallentamento di questo comparto a partire dal 2009 e di una forte contrazione tra il 2009 e il 2010 (i primi dati sul 2012 confermano un trend in ulteriore riduzione).

Nel mercato italiano, sebbene i volumi di transazioni non monetarie siano in forte crescita +16,5% per il triennio 2011 – 2014, questi rappresentano solo un quinto delle transazioni totali registrate in Italia (circa 3,8 mld di pagamenti). Le prospettive di crescita sono pertanto enormi, per un settore che in Italia sembra ancora essere fortemente e tradizionalmente legato all'utilizzo del contante.

Operatività dell'Istituto di Pagamento

InfoCamere ha deciso di costituire un istituto di pagamento per consolidare la posizione di *leadership* nel mercato dei pagamenti elettronici e, visti anche i recenti provvedimenti legislativi, per assumere un ruolo centrale nei pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione.

In data 2 gennaio 2013 InfoCamere è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 114 *novies* del D.Lgs 385/1993, a prestare i servizi di pagamento di cui all'art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10, mediante la costituzione di un patrimonio destinato.

L'Istituto di Pagamento – InfoCamere è la prima struttura accreditata dalla Banca d'Italia nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Decorsi i termini di cui all'art. 2447 – *quater* del c.c., in data 16 marzo 2013, l'Istituto di Pagamento è divenuto operativo e, nel mese di giugno, ha iniziato a prestare servizi di pagamento.

Nel corso del 2013, l'Istituto di pagamento ha prestato i seguenti servizi:

- pagamenti integrati con lo Sportello Unico delle Attività Produttive (servizio di *e-government*);
- bonifici sui conti di uscita;
- addebiti diretti interni per consumi effettuati sul portale registroimprese.it;
- pagamento di certificati CNS da parte dei professionisti.

I risultati raggiunti nel corso del 2013 sono di gran lunga superiori rispetto alle stime effettuate nel *budget*, avendo così anticipato di circa 6 mesi i risultati attesi formulati nel *business plan* triennale.

Si riportano di seguito i volumi consolidati dall'Istituto di Pagamento nel corso del 2013.

Conti di Pagamento

Conti di pagamento aperti: 788

- di cui attivi (con giacenza > 500 Euro): 608
- di cui validati (in attesa di primo versamento): 180

Servizi di Pagamento

- bonifici in ingresso - numero: 833
- bonifici in ingresso - clienti: Euro 1.238.897
- bonifici in ingresso società gemmante: Euro 13.000.000
- bonifici in uscita clienti: Euro 17.166
- bonifici in uscita società gemmante: Euro 3.000.000

I ricavi dell'Istituto di Pagamento sono suddivisi in commissioni d'incasso (in prevalenza riferite al servizio di incasso fornito alla società gemmante) e proventi finanziari che maturano sulle somme depositate sui conti di pagamento della clientela.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per l'anno 2013:

- Commissioni per servizi d'incasso: Euro 4.245
- Proventi finanziari: Euro 103.850

Le somme che la società gemmante ha incassato dai clienti titolari di conti di pagamento, pari ad Euro 1.448.744, hanno permesso un risparmio - in termini di *fee* sulle carte di credito - pari ad Euro 14.487.

Si rappresenta infine che nel corso del 2013 l'Istituto di Pagamento non ha sostenuto investimenti né costi di ricerca e sviluppo.

Prospettive future

Nel mese di gennaio 2014 è stata avviata la commercializzazione del conto Plus, conto dedicato a quegli utenti che effettuano principalmente pratiche SUAP in luogo di consumi dal portale registroimprese.it; inoltre è stata ridotta la soglia di attivazione di ICONTO da Euro 500 ad Euro 100.

Si rappresentano di seguito le linee di sviluppo dell'Istituto di Pagamento per il 2014:

- permettere ai titolari di ICONTO il versamento di tributi mediante F24 telematico;
- ampliare e razionalizzare gli strumenti telematici di pagamento integrabili con i servizi di e-gov;
- completare la tipologia di conti di pagamento con una specifica offerta per pubbliche amministrazioni beneficiarie di pagamenti erogati in modalità telematica, in primis le CCIAA;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza delle procedure dell'Istituto di Pagamento.

Tali azioni strategiche, oltre che ad incrementare il numero di clienti sono volte ad ottimizzare lo scenario dei sistemi di pagamento telematici offerti oltre che ad aumentare le giacenze dei conti di pagamento, quindi i relativi proventi finanziari.

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo		2013
10.	Cassa e disponibilità liquide	37.140
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	605.786
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
60.	Crediti	11.262.476
70.	Derivati di Copertura	-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-
100.	Attività materiali	-
110.	Attività immateriali	-
120.	Attività fiscali	-
	a) correnti	115.248
	b) anticipate	-
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
140.	Altre attività	39.347
Totale attivo		12.059.998
Voci del passivo		2013
10.	Debiti	11.406.470
20.	Titoli in circolazione	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	-
40.	Passività finanziarie valutate al fair value	-
50.	Derivati di Copertura	-
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-
70.	Passività fiscali	-
	a) correnti	16.616
	b) differite	-
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-
90.	Altre passività	56.922
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	51.379
110.	Fondi per rischi e oneri:	-
	a) quiescenza e obblighi simili	-
	b) altri fondi	-
115.	Patrimonio destinato dell'IDP o dell'IMEL ibrido	800.000
140.	Strumenti di capitale	-
170.	Riserve da valutazione	2.819
180.	Utile (Perdita) d'esercizio dell'IDP o dell'IMEL ibrido	(274.208)
Totale passivo e patrimonio destinato		12.059.998

Conto Economico

Descrizione	2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	103.850
20. Interessi passivi e oneri assimilati	0
Margine di interesse	103.850
30. Commissioni attive	4.259
40. Commissioni passive	(7.827)
Commissioni nette	(3.568)
50. Proventi su OICR	-
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-
70. Risultato netto dell'attività di copertura	-
80. Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate al fair value	-
90. Utile/perdita da cessione di attività finanziarie	-
Margine di intermediazione	100.282
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-
a) attività finanziarie	-
b) altre operazioni finanziarie	-
110. Spese amministrative:	(473.764)
a) spese per il personale	(378.056)
b) altre spese amministrative	(95.708)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-
140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	5.786
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-
160. Altri proventi e oneri di gestione	(21.761)
Risultato della gestione operativa	(389.457)
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(389.457)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	115.248
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	(274.209)
200. Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-
Utile (perdita) d'esercizio	(274.209)

Prospetto della redditività complessiva

Descrizione	2013
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(274.209)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	
20. Attività materiali	-
30. Attività immateriali	-
40. Piani a benefici definiti	-
50. Attività non correnti in via di dismissione	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	
80. Differenze di cambio	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
110. Attività non correnti in via di dismissione	-
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	(274.209)

Prospetto variazioni patrimonio netto del Patrimonio Destinato

	Esistenze al 31/12/2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2013	Variazioni dell'esercizio							Reddittività complessiva 31/12/2013	Patrimonio netto del patrimonio destinato al 31/12/2013
				Allocazione risultato esercizio precedente			Operazioni sul patrimonio netto del patrimonio destinato					
				Patrimonio netto del patrimonio destinato	Dividendi e altre dest.ni	Var.ni di riserve	Nuovi conf.ti/rimb.	Distrib.ne straord. dividendi	Var.ni strumenti di capitale	Altre var.ni		
Patrimonio netto del patrimonio destinato	-	-	-	-	-	800.000	-	-	-	-	800.000	
Riserva da valutazione	-	-	-	-	2.819	-	-	-	-	-	2.819	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (Perdita) di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(274.209)	(274.209)	
Totale Patrimonio netto del patrimonio destinato	-	-	-	-	2.819	800.000	-	-	-	(274.209)	528.611	

Rendiconto Finanziario – metodo indiretto

		2013
A. Attività ordinaria		
1. Gestione		(274.209)
- risultato d'esercizio		(274.209)
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per deterioramento		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali		
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte e tasse non liquidate		
- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		(12.022.858)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		(605.786)
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		(11.221.771)
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso enti clientela		
- altre attività		(195.301)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		11.534.206
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso enti clientela		11.406.470
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività		127.736
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa		(762.860)
B. Attività di investimento		
1. Liquidità generata da		-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali e immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		-
- acquisti di partecipazioni e rami d'azienda		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali e immateriali		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		-
C. Attività di provvista		-
- conferimenti/rimborsi di patrimonio destinato		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		-
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio		(762.860)

Rendiconto Finanziario – riconciliazione

Descrizione	2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	800.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(762.860)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	37.140

Nota Integrativa

Parte A – Politiche Contabili

A.1 Parte Generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente rendiconto è redatto secondo i principi contabili internazionali “International Accounting Standards Boards (IASB)” e le relative interpretazioni “International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)” omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2012; Si è tenuto altresì conto delle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di Pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM” emanate dalla Banca d’Italia il 13 marzo 2012 e s.m.i.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il patrimonio destinato è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2012, l’atto è rimasto non completamente efficace in attesa dell’autorizzazione a prestare i servizi di pagamento di cui all’art. 1) comma 1, lettera b), punto 3 del D.Lgs 11/10, da parte della Banca d’Italia. L’autorizzazione è stata concessa in data 2 gennaio 2013.

La costituzione del patrimonio destinato è stata effettuata al fine di svolgere i servizi di pagamento in ossequio alle disposizioni emanate dal D.Lgs n. 11 del 27 gennaio 2010 di recepimento della direttiva sui Payment Services Directive 2007/64/E, a cui InfoCamere attribuisce valenza strategica. Per tali motivi risulta applicabile la prospettiva della continuità aziendale.

In data 16 marzo 2013, decorsi i termini di cui all’art. 2447 – quater C.C, il patrimonio destinato è divenuto efficace pertanto i valori indicati nel presente rendiconto sono quelli sorti a partire da tale data.

Il rendiconto, allegato al bilancio della società gemmante, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalla nota integrativa.

Gli importi dei prospetti di rendiconto e della nota integrativa sono espressi in Euro salva diversa indicazione specifica; gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Il presente rendiconto è relativo al primo esercizio pertanto non viene riportata la colonna comparativa con i dati dell’esercizio precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del rendiconto

Non vi sono eventi successivi alla data di riferimento del rendiconto che, in ottemperanza alle previsioni dello IAS 10, debbano essere menzionati.

Sezione 4 – Altri Aspetti

La redazione del rendiconto d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in rendiconto.

La principale voce per la quale è richiesto l'impegno di valutazioni soggettive è principalmente il trattamento di fine rapporto.

La valutazione del trattamento di fine rapporto è eseguita da attuari esterni all'Istituto di Pagamento; il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico-finanziario.

A.2 Parte relativa alle principali voci di Bilancio

La valutazione delle voci di rendiconto è stata effettuata in conformità a quanto previsto dallo IAS 1, secondo i principi di competenza, di prudenza; in particolare i ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici saranno fruiti dall'Istituto di Pagamento, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio. Si rappresenta che non sono state effettuate rettifiche di valore e/o accantonamenti ai soli fini tributari. Di seguito vengono descritti i principali criteri adottati nella redazione del presente rendiconto.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

Attività Finanziarie valutate al *fair value*

Un'attività finanziaria è iscritta nella presente voce se:

- è acquistata o sostenuta principalmente al fine di essere venduta o riacquistata a breve termine;
- è parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali esiste evidenza di una recente e definitiva strategia rivolta all'ottenimento di un profilo nel breve periodo;
- è un derivato non designato come strumento di copertura.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento ed è pari al costo, inteso come *fair value* dell'attività, con esclusione dei costi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico seppur riferibili a tale attività finanziaria.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value*.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Crediti

I crediti includono sia i crediti verso le banche depositarie sia quelli verso enti finanziari, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non siano quotati in un mercato attivo.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Dopo la rilevazione iniziale i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo inteso come la migliore stima possibile del loro *fair value*.

I crediti sono cancellati dal rendiconto quando risultano estinti.

Attività e Passività Fiscali

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima della base imponibile e sono calcolate applicando le aliquote di imposte vigenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili e imponibili fra i valori contabili di un'attività o di una passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando le aliquote d'imposta vigenti negli esercizi in cui si prevede si riverseranno le predette differenze. L'iscrizione di imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile ovvero quando si prevede possano rendersi disponibili in futuro imponibili ai fini fiscali tali da permettere il recupero di tali imposte.

Le imposte differite passive sono iscritte anche qualora vi siano scarse o remote possibilità che insorga in futuro il relativo debito, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

L'Istituto di Pagamento non procede all'attualizzazione del credito verso l'erario.

Debiti

Le passività finanziarie relative a debiti commerciali e altre obbligazioni da pagare, sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio dell'effettivo interesse.

Trattamento di fine rapporto

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti. Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati a conto economico quando sono sostenuti in base al relativo valore nominale. Nei programmi con benefici definiti, poiché l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, il relativo onere è imputato a conto economico in base alla competenza dei calcoli attuariali.

Il trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, riflette l'indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro, classificata ai fini IAS tra i piani a benefici definiti.

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 2 n.52/2005) le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimarranno in azienda mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007 dovranno, a scelte del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS.

La modifica della normativa ha comportato una differenziazione del trattamento delle poste dovute al dipendente alla data di cessazione del rapporto di lavoro come TFR secondo il seguente schema:

- l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 continua ad essere rilevata secondo le regole dei piani a benefici definiti;
- l'obbligazione per le quote che maturano dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS, è rilevata sulla base dei contributi dovuti nel periodo.

Relativamente alla parte del TFR maturata sino al 31 dicembre 2006, l'iscrizione in rendiconto richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti. La determinazione del valore attuale degli impegni dell'Istituto di Pagamento è effettuata da un perito esterno.

Costi e Ricavi

I ricavi sono inizialmente rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al valore della prestazione resa alla data della chiusura del rendiconto.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni.

I costi di acquisto dei beni e di prestazione di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

A.4 Informazioni sui costi amministrativi, finanziari, tributari, commerciali comuni con la società gemmante

Costi Amministrativi

L'Istituto di Pagamento ha sottoscritto con la società gemmante, nel corso del 2013, un accordo che disciplina l'erogazione di determinati servizi da parte di alcuni uffici/funzioni quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: funzione applicazioni, funzione tecnologie, approvvigionamenti, etc.

Inoltre a seguito della fusione per incorporazione in IC Service, efficace dal 1 dicembre 2013, la società gemmante è subentrata nel contratto sottoscritto tra l'Istituto di Pagamento e la predetta società avente ad oggetto l'erogazione del servizio di *contact center* ed assistenza alla clientela.

Altri proventi (tributari)

L'Istituto di Pagamento ha iscritto tra le imposte l'IRAP e l'IRES figurativa determinata dalla società gemmante in relazione all'attività svolta dal patrimonio destinato.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide

La voce “Cassa e disponibilità liquide” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari e postali	36.849
Denaro e altri valori in cassa	292
Totale	37.140

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value*

La voce presenta un saldo pari ad Euro 605.786 ed è composta da due investimenti del tipo “*time deposit*” conferiti dalla società gemmante, come capitale iniziale, alla data di costituzione del patrimonio destinato.

Sezione 6 – Crediti

La voce “Crediti” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Crediti verso banche	11.221.771
Crediti verso società gemmante	39.930
Crediti diversi	776
Totale	11.262.476

I crediti verso le banche rappresentano la liquidità della clientela depositata in appositi conti di depositi, ai sensi delle previsioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 20 giugno 2012.

I crediti verso la società gemmante comprendono crediti per commissioni di incasso (Euro 3.989) e crediti generati dal trasferimento di personale dipendente dalla società gemmante all'Istituto di Pagamento (Euro 4.006).

Sezione 12 – Attività fiscali

La voce “Attività Fiscali” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Erario conto IRES a credito	106.318
Erario conto IRAP a credito	8.930
Totale	115.248

I crediti per attività fiscali correnti sono composti dal beneficio d'imposta ai fini IRES ed IRAP in capo alla società gemmante a seguito dell'incorporazione della perdita d'esercizio dell'Istituto di Pagamento.

Sezione 14 – Altre Attività

La voce “Altre Attività” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Ratei attivi	39.272
Risconti attivi	75
Totale	39.347

I ratei attivi rappresentano proventi finanziari di competenza dell'esercizio la cui liquidazione avverrà nel corso del 2014.

Passivo

Sezione 1 – Debiti

La voce “Debiti” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso clientela	11.219.083
Debiti verso fornitori	67.316
Debiti verso società gemmante	27.327
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	46.087
Debiti verso personale	45.625
Debiti diversi	1.032
Totale	11.406.470

I debiti verso la clientela si riferiscono ai saldi dei conti di pagamento dei clienti al 31 dicembre 2013.

Il saldo di conto di pagamento della società gemmante al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 10.340.424.

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente a debiti verso l'outsourcer informatico SIA SpA (Euro 51.314) e debiti verso altri fornitori (Euro 16.002).

I debiti verso la società gemmante sono riferiti all'accordo di servizio sottoscritto nel 2013 per l'erogazione di servizi e beni.

I debiti verso enti previdenziali e assistenziali sono riferiti principalmente a debiti verso Inps (Euro 38.718) e debiti verso altri enti (Euro 6.954).

I debiti verso il personale si riferiscono a ratei per ferie, tredicesime, etc.

Sezione 7 – Passività fiscali

La voce presenta un saldo pari ad Euro 16.616 ed è composta dal debito IRPEF per lavoratori dipendenti (Euro 16.610) e dal debito per Iva corrispettivi (Euro 6).

Sezione 9 – Altre Passività

La voce “Altre Passività” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	1.097
Risconti passivi	55.825
Totale	56.922

I risconti passivi rappresentano proventi finanziari liquidati nel corso dell'esercizio la cui competenza è relativa all'esercizio 2014.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto

La voce presenta un saldo pari ad Euro 51.379 e comprende la valutazione del trattamento di fine rapporto sulla base delle previsioni contenute nello IAS 19.

Sezione 12 – Patrimonio

La voce “Patrimonio” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Patrimonio destinato dell'IdP	800.000
Riserva da valutazione	2.819
Totale	802.819

Il Patrimonio Destinato è composto dal conferimento effettuato dalla gemmante alla data di costituzione del Patrimonio Destinato.

La riserva da valutazione accoglie le differenze di valutazione del trattamento di fine rapporto civilistico rispetto alle previsioni dello IAS 19.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi

La voce “Interessi” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Interessi attivi conti bancari liberi	104
Interessi attivi conti bancari vincolati	103.746
Totale	103.850

Gli interessi attivi conti bancari vincolati rappresentano i proventi finanziari maturati dal trasferimento della liquidità della clientela in appositi conti di deposito, conformemente alle disposizioni della Banca d'Italia del 20 giugno 2012.

Sezione 2 – Commissioni

La voce “Commissioni” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Commissioni attive	4.259
Commissioni passive	(7.827)
Totale	(3.568)

Le commissioni attive comprendono commissioni relative al servizio di incasso (Euro 4.245) erogato alla società dalla gemmante e commissioni sui pagamenti SUAP (Euro 14).

Le commissioni passive sono relative al canone per il servizio di regolamento delle somme in entrata/uscita sui conti di pagamento. Tale servizio è erogato da Unicredit SpA.

Sezione 9 – Spese Amministrative

La voce “Spese Amministrative” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Spese per il personale	378.056
Altre spese amministrative	95.708
Totale	473.764

9.1 Composizione della voce “Spese verso il personale”

La voce “Spese per il personale” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Salari e stipendi	247.904
Contributi	68.881
Accantonamento TFR	16.759
Costi fondi pensionistici integrativi	3.690
Oneri finanziari TFR	966
Spese per trasferte	32.028
Altre spese	7.828
Totale	378.056

La voce “Oneri Finanziari TFR” è composta dalla rivalutazione annua del trattamento di fine rapporto.

9.2 Numero medio dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Numero al 31/12/2013
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
Totale	6

9.3 Composizione della voce “Altre Spese Amministrative”

La voce “Altre Spese Amministrative” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Costi società gemmante	33.880
Consulenze Legali	6.214
Locazione automezzi	8.995
Costi outsourcing	42.069
Altre Spese	4.550
Totale	95.708

I costi verso la società gemmante comprendono il canone relativo all'accordo sottoscritto con l'Istituto di Pagamento per l'erogazione di mezzi e servizi oltre che i costi per l'outsourcing del servizio di assistenza e *contact center* erogato dalla società IC Service Srl, fusa per incorporazione nella società gemmante dal 1 dicembre 2013. I costi di outsourcing si riferiscono al canone del contratto sottoscritto con SIA SpA avente ad oggetto l'erogazione del servizio di tramitazione, accesso alla rete interbancaria oltre che l'utilizzo della piattaforma informatica per le payment institution denominata “Easybox”.

Sezione 12 – Risultato netto della valutazione al *fair value*

La voce, pari ad Euro 5.786 rappresenta il *fair value* degli investimenti in time deposit descritti alla Sezione – 3 Attivo dello Stato Patrimoniale. La valutazione è stata effettuata considerando il tasso di interesse definito nei relativi contratti nel periodo di competenza.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione

La voce “Altri proventi e oneri di gestione” è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013
Proventi	3.677
Oneri	(25.438)
Totale	(21.761)

Gli altri oneri ricomprendono il saldo di Iva indetraibile pari ad Euro 21.485.

Sezione 17 – Imposte

Le imposte pari a positivi Euro 115.248 rappresentano il beneficio d'imposta in capo alla gemmante a seguito dell'incorporazione della perdita dell'Istituto di Pagamento.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

B. Servizi di pagamento ed emissione di moneta elettronica

Informazioni di natura qualitativa

B.1 – Disponibilità Liquide della clientela presso banche

Depositi	Saldo al 31/12/2013	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Unicredit - conto di deposito	705.169	5.204.635	621.078
Unicredit - conto di regolamento	16.562	5.019.909	145.077
Monte Paschi - conto di deposito	7.500.000	10.499.981	7.190.390
Che Banca - conto di deposito	3.000.039	3.057.600	2.693.957

B.4 – Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	Saldo al 31/12/2013	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a Euro 100	2.340	2.340	837
Con saldo superiore a Euro 100	11.216.743	13.784.041	8.081.445

B.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Descrizione	Anno 2013			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
- Carte di credito	-	-	-	-
- Carte di debito	-	-	-	-
- Bonifici				
- disposti dalla clientela	3.017.166	48	14	-
- ricevuti dalla clientela	14.238.897	833	-	-
Operazioni di money transfer				
- in entrata	-	-	-	-
- in uscita	-	-	-	-
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	1.451.378	11.925	-	-
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela	1.108.778	2.084	4.254	-
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)	-	-	-	-

Bonifici

Nel corso del 2013 l'Istituto di Pagamento ha offerto ai propri clienti il conto di pagamento denominato "ICONTO base" le cui condizioni economiche prevedono, con riferimento ai bonifici, esclusivamente il riconoscimento di una commissione per il pagamento di pratiche SUAP che possono includere uno o più bonifici. Non sono previste commissioni per la disposizione di bonifici e l'accredito di somme sul conto di pagamento.

Addebiti sui conti di pagamento della clientela

Gli addebiti sui conti di pagamento della clientela, effettuati nel 2013, sono così suddivisi:

Descrizione	Importo	Operazioni
Addebiti diretti interni per servizi erogati dalla società gemmante	1.448.744	10.608
Addebiti per bolli su estratto conto clientela	2.634	1.317
Totale	1.451.378	11.925

Accrediti sui conti di pagamento della clientela

Descrizione	Importo	Operazioni	Commissioni
Addebiti diretti per servizi erogati dalla società gemmante	107.778	1.547	4.254
Girofondi interni	1.001.000	537	-
Totale	1.108.778	2.084	4.254

Le commissioni per gli accrediti sui conti di pagamento si riferiscono a quelle per il servizio di incasso prestato alla società gemmante.

Sezione 2 – Informazioni sui rischi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 maggio 2013, ha approvato il modello per la gestione del rischio dell'Istituto di Pagamento che contempla tre macro-tipologie di rischio ossia rischi operativi, rischi legali/reputazionali, rischi economici/patrimoniali.

2.1 – Rischio di Credito**Informazioni di natura qualitativa**

I servizi di pagamento resi nell'ambito del Patrimonio Destinato non contemplano la possibilità di anticipazioni o finanziamenti di alcun tipo, quindi non vi è la possibilità che si possano verificare esposizioni e di conseguenza rischi di credito.

2.2 – Rischi Operativi

Per la gestione dei rischi operativi la funzione di *Risk Management* ha implementato un modello di *risk assessment* che consente di

- individuare i rischi operativi e di *compliance* derivanti dalla mancata conformità delle prassi operative alle procedure aziendali;
- misurare l'intensità di ciascun rischio sulla base della sua rilevanza e della frequenza;
- identificare controlli per ciascun processo posti in essere per la mitigazione di tali rischi;
- analizzare l'efficacia dei controlli per la mitigazione di tali rischi.

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è identificato come il rischio di perdite derivanti da processi inadeguati o inefficaci, dai sistemi informativi, dal personale o da eventi esterni.

Rischio operativo relativo a processi interni

Il rischio di processo è definito come sottocategoria del rischio operativo e si riferisce all'insieme dei rischi associati al malfunzionamento di singoli processi e singole attività.

Il rischio operativo per processi gestiti internamente dall'Istituto di Pagamento è monitorato e mitigato mediante la standardizzazione di processi e procedure oltre che dalle verifiche sui controlli di primo livello effettuati dalle funzioni di controllo di secondo e terzo livello.

Rischio operativo relativo a processi esternalizzati

Per le attività/processi esternalizzati, il rischio operativo legato ai processi coincide con il rischio di outsourcing e la principale mitigazione di tali rischi è rappresentata dalle clausole contrattuali negoziate dall'Istituto di Pagamento con i soggetti esterni. I contratti di outsourcing, anche sulla base delle disposizioni normative dettate dall'Autorità di Vigilanza, individuano:

- ruolo e attività per i quali ciascuna singola funzione è responsabile;
- livelli minimi di servizio di qualità e continuità del servizio;
- report periodici sull'andamento del servizio;
- penali che prevedono l'ammontare di risarcimento in caso di inosservanza di clausole contrattuali.

Rischio Operativo relativo a frode

Il rischio di frode è il rischio che comportamenti fraudolenti di dipendenti, collaboratori o terzi possano arrecare danni al patrimonio destinato. La principale area esposta a frode è la gestione e manutenzione delle applicazioni informatiche esposte al rischio di frode informatica nonché alla fuga di dati ed informazioni confidenziali. Tale rischio viene mitigato richiedendo ai soggetti terzi che forniscono applicazioni informatiche apposite polizze assicurative su rischio informatico, certificazioni sui sistemi di sicurezza informatica oltre che da piani di *EDP Audit*. Il rischio frode in capo a dipendenti e collaboratori viene mitigato dalle procedure organizzative interne, dalla tracciatura delle operazioni effettuate dai dipendenti oltre che dal rispetto del Codice Etico della società gemmante.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di *risk assessment* associa ai rischi operativi un peso dell'80% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

2.3 – Altri Rischi

2.3.1 – Rischi Legali e Reputazionali

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio legale/reputazionale è definito come il rischio derivante da violazioni di leggi o regolamenti, responsabilità contrattuale o extra-contrattuale, altre controversie e comprende l'esposizione ad ammende, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti dai provvedimenti assunti dalle Autorità di Vigilanza. Le principali aree che evidenziano un'esposizione a tale rischio riguardano i rapporti con la clientela, con gli *outsourcers*, con i beneficiari dei servizi di pagamento, etc. La mitigazione di tale rischio avviene principalmente mediante la standardizzazione di processi e procedure di erogazione dei servizi di pagamento, presidio continuo delle competenze legali, presidio continuo e strutturato della gestione dei flussi di incasso, finanziari e di rendicontazione, etc.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di *risk assessment* associa ai rischi legali/reputazionali un peso del 13% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

2.3.2 – Rischi Economico/Patrimoniali

Il rischio economico/patrimoniale è definito come il rischio che l'Istituto di Pagamento non raggiunga un equilibrio economico-patrimoniale soddisfacente rispetto alle previsioni di Budget ed alle previsioni normative in termini di adeguatezza patrimoniale.

Informazioni di natura quantitativa

Il modello di *risk assessment* associa ai rischi economico/patrimoniali un peso del 7% sul totale dei rischi individuati per la prestazione dei servizi di pagamento.

Sezione 3 – Il patrimonio e i coefficienti di Vigilanza

3.1 – Patrimonio di Vigilanza

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

L'Istituto di Pagamento, per il primo anno di operatività, ha optato per l'adozione del metodo di calcolo "A" così come previsto dalle disposizioni di Vigilanza del 20 giugno 2012. A partire dall'esercizio 2014 utilizzerà il metodo di calcolo "B".

Il Patrimonio di Vigilanza è stato determinato secondo le istruzioni pubblicate nella circolare della Banca d'Italia n° 263 del 27 dicembre 2006 – 13° aggiornamento "Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale".

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Categoria	Numero al 31/12/2013
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	528.611
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base	-
B.1 Filtri prudenziali ias/ifrs positivi	-
B.2 Filtri prudenziali ias/ifrs negativi	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	528.611
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-
E. Totale patrimonio di base (tier1) (c-d)	528.611
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio di base supplementare	-
G.1 Filtri prudenziali ias/ifrs positivi	-
G.2 Filtri prudenziali ias/ifrs negativi	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-
L. Totale patrimonio supplementare (tier2) (h-1)	-
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare	-
N. Patrimonio di vigilanza (e + l - m)	528.611
O. Patrimonio di terzo livello (tier 3)	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso tier 3	528.611

3.2 – Adeguatezza Patrimoniale

3.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si rappresenta che l'Istituto di Pagamento, nella prestazione di servizi di pagamento, non effettua credito alla clientela pertanto non è soggetto a tale rischio come descritto nella precedente sezione II – Informazioni sui rischi.

3.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati	Importi ponderati/requisiti
A. Attività di rischio		
A.1 Rischio di credito e di controparte		
B. Requisiti patrimoniali e di vigilanza		40.750
B.1 Rischio di credito e di controparte		
B.2 Requisito per la prestazione di servizi di pagamento		40.750
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica		
B.4 Requisiti prudenziali specifici		
B.5 Totale requisiti prudenziali		40.750
C.1 Attività di rischio controparte		-
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio controparte (Tier 1 capital ratio)		-
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		-

Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Descrizione	2013
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(274.209)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	
20. Attività materiali	-
30. Attività immateriali	-
40. Piani a benefici definiti	-
50. Attività non coerenti in via di dismissione	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	
80. Differenze di cambio	-
a) variazioni di fair value	-
b) rigiro a conto economico	-
c) altre variazioni	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-
a) variazioni di valore	-
b) rigiro a conto economico	-
c) altre variazioni	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
a) variazioni di valore	-
b) rigiro a conto economico	-
- rettifiche da deterioramento	-
- utili/perdite da realizzo	-
c) altre variazioni	-
110. Attività non coerenti in via di dismissione	-
a) variazioni di fair value	-
b) rigiro a conto economico	-
c) altre variazioni	-
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	(274.209)

Sezione 5 – Operazioni con parti correlate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Società gemmante (per servizi)	7.995	27.327	24.400	4.245
Società gemmante (tributari)	147.183	0	0	147.183
ICService (fusa per incorporazione in IC gemmante dal 1 dicembre 2013)			9.400	
Totale	7.995	27.327	33.800	4.245

Allegato B - Prospetti supplementari:
Rendiconto Finanziario

Analisi del Rendiconto Finanziario

Descrizione	2013	2012	Variazioni	
			Importo	%
Disponibilità finanziaria netta a breve iniziale	31.919.191	30.130.828	1.788.363	5,9
Flussi monetari da attività d'esercizio				
Utile d'esercizio	1.014.712	458.155	556.557	
Ammortamenti e Accantonamenti	9.656.000	9.978.552	(322.552)	
Variazione del TFR	(328.957)	699.957	(1.028.914)	
Autofinanziamento	10.341.755	11.136.664	(794.909)	(7)
Crediti v/clienti	85.679	4.717.646	(4.631.967)	
Rimanenze	1.068.476	(742.196)	1.810.672	
Altre attività correnti	(489.201)	(24.640)	(464.561)	
Ratei e Risconti Attivi	(211.849)	221.264	(433.113)	
Debiti v/fornitori	428.530	(361.758)	790.288	
Altre passività correnti	580.940	(2.613.328)	3.194.268	
Ratei e Risconti Passivi	118.497	28.603	89.894	
Variazione del Capitale Circolante	1.581.072	1.225.591	355.481	29
Totale flussi monetari da attività d'esercizio	11.922.827	12.362.255	(439.428)	(4)
Flussi monetari da attività di finanziamento				
Variazione di finanziamenti medio/lungo termine	(8.220)	(88.368)	80.148	
Variazione capitale	(28.964)	1.423.561	(1.452.525)	
variazione utile a nuovo	0	0	0	
Distribuzione dividendi a terzi	0	0	0	
Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(37.184)	1.335.193	(1.372.377)	(103)
Flussi monetari per investimenti				
Immobilizzazioni immateriali	(4.249.634)	(6.472.498)	2.222.864	
Immobilizzazioni materiali	(3.410.863)	(4.467.321)	1.056.458	
Immobilizzazioni finanziarie	(11.323.104)	(969.266)	(10.353.838)	
Totale flussi monetari per investimenti	(18.983.601)	(11.909.085)	(7.074.516)	59
Disponibilità finanz.netto a breve finale	24.821.233	31.919.191	(7.097.958)	(22)



Relazione del Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'Art. 2429 Comma 2, c.c. riferita al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2013

Ai Soci della società **InfoCamere S.C.p.a.**

questo Collegio, ha svolto, nel decorso esercizio, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 C.C. In ordine a quanto precede il Collegio espone:

1. Osservazioni sul rispetto della legge e dello statuto sociale

Il collegio dà atto di avere:

- verificato la conformità alle norme di legge dell'attività esercitata dalla Società, riscontrandone il sostanziale rispetto;
- partecipato alle riunioni degli organi sociali verificando la legittimità delle delibere assunte dagli stessi con riferimento anche alle disposizioni dello statuto sociale. Al riguardo il Collegio sindacale attesta che le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, C.C. sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi.

2. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il collegio dà atto di avere:

- verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e convenienza;
- esaminato le principali operazioni tipiche ed usuali e quelle di maggior rilievo, per verificare che non fossero in contrasto con l'oggetto sociale e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate;
- riscontrato l'inesistenza di operazioni che, per loro natura o dimensioni, assumessero carattere di atipicità o potessero definirsi inusuali;
- riscontrato che gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione, hanno dato atto che le operazioni effettuate con le Società controllate e collegate di InfoCamere ScpA sono state regolate a normali condizioni di mercato.

3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Il collegio dà atto di avere:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'attuale assetto e struttura organizzativa della Società;
- verificato la sostanziale correttezza ed affidabilità delle procedure aziendali tenuto conto che la Società ha predisposto dal 2012 un sistema di controllo interno;
- verificato il sistema amministrativo-contabile, rilevandone l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni e notizie direttamente dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali.

4. Evidenza dei pareri espressi

Qualora richiesto dalla Legge ovvero se richiesto, il Collegio, nel corso delle riunioni cui è intervenuto, ha espresso il proprio parere.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi costi per Ricerca e Sviluppo che sono stati capitalizzati con il nostro consenso ed iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale per essere ammortizzati entro tre anni tenendo conto dell'utilità e redditività future delle stesse.

5. Patrimonio Destinato

Per la redazione del rendiconto del Patrimonio Destinato la società ha adottato i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) e le relative interpretazioni "International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)" omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1066 del 19 Luglio 2012 e le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di Pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012 e s.m.i.

Il Collegio ha verificato l'adozione da parte della società di specifiche procedure volte ad assicurare la corretta suddivisione degli atti relativi al Patrimonio Destinato.

Il Collegio ha preso atto che la società ha adottato un sistema amministrativo contabile atto a recepire e rappresentare separatamente i fatti di gestione di pertinenza del Patrimonio Destinato e a tradurli in sistemi di dati per la realizzazione dell'informazione esterna e per le esigenze di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, della struttura organizzativa della società deputata alla gestione del patrimonio in questione, raccogliendo informazioni e documenti dal responsabile della funzione di controllo interno, dalla direzione generale, dal soggetto che svolge la funzione di "Compliance" e quella di "Risk Management" nonché dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio non ha riscontrato disfunzioni ed omissioni sistematiche aventi ad oggetto la gestione del Patrimonio Destinato.

Il Collegio ha preso atto dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione legale dei conti.

In particolare, la Società di Revisione Mazars SpA incaricata di attestare la coerenza dei dati contenuti nel Rendiconto del Patrimonio Destinato con quelli riportati nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013, ci ha informato che dalla suddetta relazione, rilasciata ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 20 giugno 2012, non risultano rilievi e che non sono emersi elementi che facciano ritenere che i dati contenuti nel Rendiconto del Patrimonio Destinato non siano coerenti con quelli riportati nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013.

6. Osservazioni sul bilancio al 31 dicembre 2013

Per quanto riguarda il bilancio in esame esso chiude con un utile di euro 1.014.712,00 rispetto all'utile di euro 458.155,00 conseguito nell'esercizio precedente, ed evidenzia un Patrimonio Netto, comprensivo dell'utile di esercizio, di euro 45.767.857 in incremento di euro 985.748 rispetto all'esercizio precedente anche per effetto della variazione negativa della riserva per avanzi di fusione di euro 28.964,00 dovuta all'incorporazione della società IC Service Srl avvenuta nel 2013.

In relazione alle attività di competenza che ineriscono il processo di redazione del Bilancio di esercizio, ricordando che l'incarico di Revisore Legale dei Conti è attribuito alla società di revisione Mazars SpA, riconfermato per il triennio 2013-2015 dall'assemblea dei Soci dell'8 maggio 2013, si evidenzia quanto segue:

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio; in particolare si da atto che nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis C.C., che sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile e che gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, IV co. del C.C.; per i principi di redazione del rendiconto del Patrimonio Destinato vedi il precedente punto 5;
- la Nota Integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalle norme vigenti.

Il Collegio ha accertato che la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio e con le informazioni di cui dispone il Collegio; si ritiene, pertanto, che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

La società Mazars SpA ha rilasciato in data 8 aprile 2014 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile priva di qualsiasi rilievo, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società. Non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 c.c.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, comprensivo del rendiconto del Patrimonio Destinato, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Vostro Organo amministrativo.

Roma, 9 aprile 2014
Il Collegio Sindacale



Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ai Soci di
InfoCamere S.c.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della InfoCamere S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della InfoCamere S.c.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della InfoCamere S.c.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato in Nota integrativa, la società esercita da giugno 2013 attività di istituto di pagamento in qualità di "ibrido non finanziario" tramite un patrimonio destinato ed ha redatto, come previsto dalla normativa di riferimento, un rendiconto del patrimonio destinato, allegato al bilancio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della InfoCamere S.c.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della InfoCamere S.c.p.A. al 31 dicembre 2013.

Padova, 8 aprile 2014

Mazars S.p.A.


Stefano Bianchi

(Socio – Revisore legale)

MAZARS SPA

PIAZZA ZANELLATO, 5 - 35131 PADOVA
TEL: +39 049 780 09 99 - FAX: +39 049 807 79 36 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SpA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00
REG. IMP. MILANO E CO. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N. 31 BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



Stato Patrimoniale e Conto Economico delle imprese controllate

Metaware SpA in liquidazione

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	0	0
II Immobilizzazioni materiali	1.531	3.394
III Immobilizzazioni finanziarie	1.371	1.887
Totale immobilizzazioni B)	2.902	5.281
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	64	1.888
II Crediti	456.165	469.056
III Attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità liquide	108.009	58.443
Totale attivo circolante C)	564.238	529.387
D) Ratei e risconti	96	0
Totale attivo	567.236	534.668
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	250.000	250.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	13.768	13.768
V Riserva per azioni proprie	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
1) Altre	127.391	127.392
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(2.213.965)	(1.818.703)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(424.086)	(395.262)
Totale patrimonio netto A)	(2.246.892)	(1.822.805)
B) Fondi per rischi ed oneri	145.784	52.666
C) Trattamento di fine rapporto	0	0
D) Debiti	2.668.221	2.303.102
E) Ratei e risconti	123	1.705
Totale passivo	567.236	534.668
Conti d'ordine	0	0

Metaware SpA in liquidazione

Conto Economico

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	33.200	31.200
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	73	(1)
7 Servizi	69.342	68.035
8 Godimento di beni di terzi	200.017	205.350
9 Personale	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	1.863	22.664
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	93.117	0
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	24.866	64.019
Totale B)	389.278	360.067
Differenza tra valore e costo della produzione	(356.078)	(328.867)
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	129	251
17 Interessi ed oneri finanziari	53.066	48.420
Totale C)	(52.937)	(48.169)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	516	0
Totale D)	516	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	6.742	30.753
21 Oneri	21.297	48.979
Totale E)	(14.555)	(18.226)
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	(424.086)	(395.262)
22 Imposte d'esercizio		
22a Imposte sul reddito	0	0
22b Imposte sul reddito anticipate		
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	(424.086)	(395.262)

Stato Patrimoniale e Conto Economico delle altre imprese partecipate

Job Camere Srl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	6.450	14.787
II Immobilizzazioni materiali	3.415	3.152
III Immobilizzazioni finanziarie	3.750	0
Totale immobilizzazioni B)	13.615	17.939
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	5.084.900	5.208.436
III Attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità liquide	1.867.822	1.804.894
Totale attivo circolante C)	6.952.722	7.013.330
D) Ratei e risconti	58.724	42.002
Totale attivo	7.025.061	7.073.271
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	600.000	600.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	110.370	79.701
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve		
Riserva Straordinaria	2.096.989	1.514.289
Altre riserve	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)	(1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	209.444	613.370
Totale patrimonio netto A)	3.016.803	2.807.359
B) Fondi per rischi ed oneri	1.132.485	683.138
C) Trattamento di fine rapporto	174.426	189.930
D) Debiti	2.701.347	3.392.844
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	7.025.061	7.073.271

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

Job Camere Srl

Conto Economico

	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	14.531.918	17.214.655
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.471	13.824
7 Servizi	1.260.955	1.418.137
8 Godimento di beni di terzi	56.817	52.365
9 Personale	12.365.203	14.378.191
10 Ammortamenti e svalutazioni	9.171	11.669
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	475.823	354.687
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	14.583	29.647
Totale B)	14.189.023	16.258.520
Differenza tra valore e costo della produzione	342.895	956.135
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	1.394	4.679
17 Interessi ed oneri finanziari	3.662	18.200
Totale C)	(2.268)	(13.521)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	12.769	41.415
21 Oneri	14.059	61.799
Totale E)	(1.290)	(20.384)
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	339.337	922.230
22 Imposte d'esercizio		
22a Imposte correnti	252.528	385.320
22b Imposte differite (anticipate)	(122.635)	(76.460)
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	209.444	613.370

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

IC Outsourcing SCrI

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	196.548	215.110
II Immobilizzazioni materiali	320.501	409.638
III Immobilizzazioni finanziarie	92.032	90.721
Totale immobilizzazioni B)	609.081	715.469
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	5.768.823	5.352.491
III Attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità liquide	922.385	1.043.351
Totale attivo circolante C)	6.691.208	6.395.842
D) Ratei e risconti	57.124	11.624
Totale attivo	7.357.413	7.122.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	372.000	372.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	74.400	61.229
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve		
Riserva Straordinaria	1.716.325	1.167.507
Altre riserve	0	0
Riserva arrotondamento euro	0	(1)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	114.657	561.989
Totale patrimonio netto A)	2.277.382	2.162.725
B) Fondi per rischi ed oneri	45.557	45.557
C) Trattamento di fine rapporto	374.870	385.052
D) Debiti	4.659.604	4.529.601
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	7.357.413	7.122.935

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

IC Outsourcing SCrI

Conto Economico

	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	16.702.716	15.708.846
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	61.296	95.183
7 Servizi	4.027.000	3.829.100
8 Godimento di beni di terzi	464.841	625.831
9 Personale	10.777.989	9.728.212
10 Ammortamenti e svalutazioni	160.766	154.572
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	632.959	22.525
Totale B)	16.124.851	14.455.423
Differenza tra valore e costo della produzione	577.865	1.253.423
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	1.073	3.484
17 Interessi ed oneri finanziari	0	2
Totale C)	1.073	3.482
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	25.085	41.548
21 Oneri	38.476	113.873
Totale E)	(13.391)	(72.325)
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	565.547	1.184.580
22 Imposte d'esercizio		
22a Imposte correnti	451.063	595.540
22b Imposte differite (anticipate)	(173)	27.051
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	114.657	561.989

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

Ecocerved Srl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	128.608	185.198
II Immobilizzazioni materiali	382.723	53.037
III Immobilizzazioni finanziarie	29.523	29.523
Totale immobilizzazioni B)	540.854	267.758
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	2.387.651	3.392.068
III Attività finanziarie	0	989.850
IV Disponibilità liquide	3.670.103	1.899.229
Totale attivo circolante C)	6.057.754	6.281.147
D) Ratei e risconti	124.977	36.463
Totale attivo	6.723.585	6.585.368
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.500.000	2.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	166.311	150.263
V Riserva per azioni proprie	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve	1.406.539	1.101.620
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	247.482	320.967
Totale patrimonio netto A)	4.320.332	4.072.850
B) Fondi per rischi ed oneri	0	85.586
C) Trattamento di fine rapporto	165.792	166.337
D) Debiti	2.237.461	2.260.095
E) Ratei e risconti	0	500
Totale passivo	6.723.585	6.585.368
Fidejussioni	0	0

Ecocerved Srl

Conto Economico

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	7.657.217	7.346.464
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.278.753	1.317.058
7 Servizi	1.342.986	1.346.034
8 Godimento di beni di terzi	95.149	179.085
9 Personale	4.038.868	3.658.817
10 Ammortamenti e svalutazioni	148.240	119.720
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	0	85.586
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	382.973	13.548
Totale B)	7.286.969	6.719.848
Differenza tra valore e costo della produzione	370.248	626.617
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	30.710	27.631
17 Interessi ed oneri finanziari	(2.753)	(5.724)
Totale C)	27.957	21.907
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	143.925	6.219
21 Oneri	(8.120)	(3.255)
Totale E)	135.805	2.964
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	534.010	651.488
22 Imposte d'esercizio	286.528	330.521
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	247.482	320.967

Retecamere SCrl in liquidazione

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013(*)	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	0	85.406
II Immobilizzazioni materiali	0	42.062
III Immobilizzazioni finanziarie	0	84.917
Totale immobilizzazioni B)	0	212.385
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	0	642.011
II Crediti	0	5.516.533
III Attività finanziarie	0	0
IV Disponibilità liquide	0	756.216
Totale attivo circolante C)	0	6.914.760
D) Ratei e risconti	0	40.649
Totale attivo	0	7.167.794
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	0	900.000
II Riserva da avanzo fusione	0	130.030
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	11.479
V Riserva per azioni proprie	0	0
VI Riserve statutarie	0	6.224
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili / Perdite portate a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	0	(827.477)
Totale patrimonio netto A)	0	220.256
B) Fondi per rischi ed oneri	0	85.920
C) Trattamento di fine rapporto	0	882.231
D) Debiti	0	5.745.602
E) Ratei e risconti	0	233.785
Totale passivo	0	7.167.794
Conti d'ordine	0	322.833

(*) Il bilancio 2013 non è ancora disponibile

Retecamere SCrl in liquidazione

Conto Economico

	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	0	8.297.709
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie, consumi, merci	0	54.262
7 Servizi	0	3.469.789
8 Godimento di beni di terzi	0	294.702
9 Personale	0	3.548.869
10 Ammortamenti e svalutazioni	0	86.178
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	0	897.797
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	0	483.459
Totale B)	0	8.835.056
Differenza tra valore e costo della produzione	0	(537.347)
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	0	332
17 Interessi ed oneri finanziari	0	(140.973)
Totale C)	0	(140.641)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	0	145.712
21 Oneri	0	(101.919)
Totale E)	0	43.793
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	0	(634.195)
22 Imposte sul reddito di esercizio		
22a Imposte correnti	0	(195.793)
22b Imposte anticipate	0	2.511
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	0	(827.477)

(*) Il bilancio 2013 non è ancora disponibile

Borsa Merci Telematica It. SCpA

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	857.058	958.854
II Immobilizzazioni materiali	63.649	72.616
III Immobilizzazioni finanziarie	76.799	74.364
Totale immobilizzazioni B)	997.506	1.105.834
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	1.549.203	1.448.158
II Crediti	1.174.162	506.770
III Attività finanziarie	500.000	500.000
IV Disponibilità liquide	255.803	1.133.646
Totale attivo circolante C)	3.479.168	3.588.574
D) Ratei e risconti	65.307	56.806
Totale attivo	4.541.981	4.751.214
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.387.372	2.387.372
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	24.460	22.039
V Riserva per azioni proprie	0	0
VI Riserve statutarie	46.004	0
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	13.599	48.426
Totale patrimonio netto A)	2.471.435	2.457.837
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	212.678	185.169
D) Debiti	1.792.478	2.044.390
E) Ratei e risconti	65.390	63.818
Totale passivo	4.541.981	4.751.214

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

Borsa Merci Telematica It. SCpA

Conto Economico

	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	2.836.620	2.823.270
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	10.607	11.513
7 Servizi	1.398.802	1.445.737
8 Godimento di beni di terzi	147.993	173.117
9 Personale	871.178	785.082
10 Ammortamenti e svalutazioni	337.856	340.734
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	66.775	68.766
Totale B)	2.833.211	2.824.949
Differenza tra valore e costo della produzione	3.409	(1.679)
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	48.362	86.201
17 Interessi ed oneri finanziari	0	0
Totale C)	48.362	86.201
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	12.201	9.576
21 Oneri	5.392	2.318
Totale E)	6.809	7.258
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	58.580	91.780
22 Imposte d'esercizio	44.981	43.354
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	13.599	48.426

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

DigiCamere SCrl

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	126.803	180.280
II Immobilizzazioni materiali	137.280	121.570
III Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni B)	264.083	301.850
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	17.193	21.204
II Crediti	3.220.018	3.395.219
III Attività finanziarie	2.576.238	2.576.239
IV Disponibilità liquide	3.411.521	4.742.102
Totale attivo circolante C)	9.224.970	10.734.763
D) Ratei e risconti	44.886	100.775
Totale attivo	9.533.939	11.137.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	1.000.000	1.000.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	25.599	20.665
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve:		
Riserva Straordinaria	31.490	31.490
Riserva arrotondamento euro	(1)	2
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	486.392	392.648
IX Utile (perdita) dell'esercizio	93.596	98.67
Totale patrimonio netto A)	1.637.075	1.543.483
B) Fondi per rischi ed oneri	99.880	84.881
C) Trattamento di fine rapporto	3.497.529	3.687.694
D) Debiti	4.299.455	5.785.910
E) Ratei e risconti	0	35.420
Totale passivo	9.533.939	11.137.388
Conti d'ordine	92.412	150.660

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

DigiCamere Srl

Conto Economico

	Esercizio 2013 (*)	Esercizio 2012
A) Valore della produzione	16.500.191	16.776.258
B) Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	52.842	45.871
7 Servizi	2.917.520	3.435.252
8 Godimento di beni di terzi	387.072	415.909
9 Personale	11.872.374	11.823.306
10 Ammortamenti e svalutazioni	293.788	282.585
11 Variazioni materie prime, etc.	0	0
12 Accantonamenti per rischi	0	0
13 Altri accantonamenti	15.000	0
14 Oneri diversi di gestione	638.309	391.758
Totale B)	16.176.905	16.394.682
Differenza tra valore e costo della produzione	323.286	381.577
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari	91.419	69.488
17 Interessi ed oneri finanziari	23	481
Totale C)	91.396	69.006
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni	0	0
Totale D)	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi	0	0
21 Oneri	0	0
Totale E)	0	0
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	414.682	450.583
22 Imposte d'esercizio	321.086	351.905
23 Utile (Perdita) dell'esercizio	93.596	98.678

(*) Dati ricavati dal Progetto di Bilancio non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci

Sede

via G.B. Morgagni, 13 - 00161 Roma
tel 06 442851 - fax 06 44285255

Sede Operativa e Amministrativa

corso Stati Uniti, 14 - 35127 Padova
tel 049 8288111 - fax 049 8288406

Ufficio di Bari

via N. Loiacono, 20/B – 70126 Bari
tel 080 5968611

Ufficio di Firenze

piazza P. Mascagni, 87 - 50127 Firenze
tel 055 7956911 - fax 055 7956922

Ufficio di Milano

via Viserba, 20 - 20126 Milano
tel 02 25515200 - fax 02 25515206

Ufficio di Pisa

via F. Turati, 43-45 - 56125 Pisa
tel 050 3871401

www.infocamere.it

rocchi pavese

finito di stampare nel mese di giugno 2014